



L'ETRURIA

PERIODICO QUINDICINALE FONDATA NEL 1892

Cortona - Anno CXIX - N° 22 - Giovedì 15 dicembre 2011

www.letruria.it

e-mail: redazione@letruria.it



EURO 1,50

Tariffa R.O.C.: "Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. postale - D.L. 353/2003 (Conv. In - L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/2004-Arezzo" - Abbonamento: Ordinario €30,00 - Sostenitore €80,00 - Benemerito €105,00 - Estero Europa €80,00 - Estero America €120,00 - Autoriz. Tribunale di Arezzo N° 3 del 27/03/1979 - Iscrizione Reg. Naz. della Stampa n. 5896 - Stampa: Arti Tip. Tosc. Cortona. Una copia arretrata €3,0. Redazione, Amm.ne: Giornale L'Etruria Soc. Coop. arl - Via Nazionale, 51 - 52044 Cortona - C/C Post. 13391529 - Tel. (0575) 60.32.06

Nonostante la crisi, le nostre cose vanno meglio

di Enzo Lucente

Nello stesso periodo dell'anno scorso e degli anni precedenti, il giornale metteva in evidenza la situazione difficile in cui versava l'economia locale in inverno per l'evidente "mummificazione" della nostra realtà.

Le case vendute agli stranieri ovviamente nel periodo sfavorevole rimangono chiuse; i negozi iniziavano lunghi periodi di ferie, gli alberghi lunghi periodi di restauro per una riapertura ai primi di marzo dell'anno successivo.

Questa è la situazione che documentavamo nei nostri numeri del periodo invernale.

Facendo gli scongiuri per il momento dobbiamo dire che quest'anno, ad oggi, l'abbiamo "sfangata".

La stagione sicuramente favorevole ed il tempo, a volte quasi

estivo, hanno ad oggi evitato quella "mummificazione" lamentata.

I turisti sono ancora presenti in maniera visibilmente numerosa. I mesi di ottobre e di novembre sono trascorsi con la serenità economica di chi dal lavoro deve trarre un giusto sostentamento.

Anche i primi giorni di dicembre, grazie al ponte dell'Immacolata, hanno lasciato la stessa sensazione; tra non molto giungerà il Natale e festeggeremo tutti insieme il nuovo anno che si presenta purtroppo con tinte fosche e con problemi economici per tanta parte della popolazione italiana.

Il Governo Monti ha dovuto velocemente trovare delle coperture economiche che, se pur necessarie nella quantità, hanno lasciato l'amaro in bocca perché, come sempre, a pagare sono

quelli che hanno sempre pagato.

E' vero che c'è una grossa evasione fiscale, è vero che combattendola si potrebbero trovare grosse risorse, ma è altrettanto vero che bisogna scoprire chi sfugge al pagamento delle tasse, notificare l'evasione, rincorrere il soggetto per il pagamento.

Tutti momenti possibili ma che hanno tempi non immediati. Da qui l'iniquità, necessaria, dell'attuale Governo.

In questa Italia in salita, Cortona deve trovare la possibilità di sapersi inserire, perché l'italiano, pur nelle ristrettezze, non rinuncerà del tutto ad alcune abitudini come le escursioni turistiche.

Programmiamo con intelligenza proposte con soggiorni a prezzi equi con giornate dedicate alla buona cucina e al buon vino. E che Dio ce la mandi buona!



Foto Ramacciotti

Buon Natale dalla Redazione de L'Etruria, dai suoi collaboratori e dalla Chiesa di S. Francesco, artefice di questo incantevole Presepio. (Foto Ramacciotti)

Grande successo del Premio di Poesia in Dialetto Chianino e della XXIX Sagra Ciaccia Fritta Premio speciale al nostro concittadino Franco Migliacci

In un pomeriggio inaspettatamente primaverile (quasi un miracolo del mitico don Ferruccio che domenica scorsa dando del tu alla Madonnina della sua chiesa ce l'aveva promesso) nel contesto di un anfiteatro naturale tra gli ulivi secolari della costa

Un premio, fondato nell'ormai lontano 1993, che anche quest'anno si è sposato in maniera eccezionale con la locale Sagra della Ciaccia Fritta, il cui Comitato è presieduto dal cegliolese, Mario Ottavi. Una sagra che anche nel 2011, grazie alla straordinaria

del Comune di Cortona.

Le targhe per le premiazioni sono state donate dagli sponsor storici del Premio: Banca Popolare di Cortona e Cassa di Risparmio di Firenze.

I premi assegnati dalla speciale giuria, presieduta dal prof. Ivo Ulisse Camerini, fondatore del Premio, sono andati a: Giacinto-Gino Zucchini (primo premio), Donatella Poesini (secondo premio), Libero Vespi (terzo premio), Clotilde Deserti (premio Valle dell'Oreto). Segnalazioni speciali fuori concorso ad Alvaro Sgaragli e Giuseppina Bassi.

Il Premio speciale 2011 della Giuria per una "personalità che ha illustrato i valori e i sentimenti della Civiltà contadina" è andato quest'anno al maestro Franco Migliacci, che è intervenuto assieme alla moglie Gloria alla cerimonia di consegna, "regalando alla nostra terra cortonese (che in gioventù, negli anni del dopo seconda guerra mondiale, lo ospitò proprio a Villa Baldelli di San Pietro e a Villa Catrosse di San Martino) un indimenticabile pomeriggio di umanità, di cultura popolare delle piccole cose, di amicizia e solidarietà rurale e contadina, che nell'Italia odierna sono divenute davvero valori rari", come ha sottolineato nel suo intervento conclusivo il prof. Camerini, impeccabile presentatore della giornata cegliolese. La consegna del Premio speciale, un vero, fraterno abbraccio corale al grande cortonese Franco Migliacci, è stata una forte, sentita manifestazione di affetto per l'autore delle tante canzoni (da Volare, Una rotonda sul mare, Bambola a In ginocchio da te, e tutte le



Giulio Burbi e Giacomo Fumu consegnano il premio a Franco Migliacci

cortonese, com'è appunto il piazzale della Chiesa di San Pietro a Cegliolo, l'otto Dicembre, Festa dell'Immacolata, si è svolta con grande successo di pubblico l'Edizione 2011 del Premio di poesia in dialetto chianino sulla Civiltà contadina.

giornata di tempo bello, ha chiuso alle otto di sera battendo ogni record di ciacce cucinate nelle due grandi padelle allestite per l'occasione.

L'edizione del Premio ha ottenuto, come di consueto, il Patrocinio della Provincia di Arezzo e

CORTONA CENTRO STORICO
Vendita box auto

con finanziamento
A TASSO ZERO

Per informazioni telefonare ai numeri:
0575 / 63.05.21 - 0575 / 65.79.33
392 / 061.61.83

Agli abbonati GRAZIE

Ancora una volta dobbiamo essere soddisfatti della risposta che abbiamo avuto dai nostri abbonati. Li avevamo invitati a sottoscrivere con sollecitudine l'abbonamento per meglio programmare l'attività del giornale e puntualmente la risposta è stata superiore alle attese. Grazie a quanti hanno già rinnovato l'abbonamento e a quanti lo rinnoveranno ai quali ricordiamo di controllare sulla etichetta quando scade l'abbonamento. Pochi inverni devono ancora pagare il 2011.

ALESSANDRO PERUZZI
PARRUCCHIERE UOMO-DONNA
Piazza de Gasperi, 9
Tel. 0575/60.31.43
Camucia (Ar)

Siamo tutti invitati a visitare la mostra del Presepe presso l'Oratorio della Chiesa Conventuale di San Francesco di Cortona dal 18 dicembre p.v. all'8 gennaio del nuovo anno. L'esposizione che presenta capolavori di raffinato artigianato, dettato dalle più antiche tradizioni, è patrocinata dal Comune di Cortona e dalla Banca Popolare di Cortona. Orari di visita: h.10.00 / 13.00 e 15.00 / 19.00 nelle giornate festive e feriali. Vi aspetto per goderci insieme una poesia costruita per gli occhi e per l'anima... **Roberta Ramacciotti**

Busatti
CORTONA

Tessuti artigianali dal 1842 - Liste Nozze
Piazza della Repubblica, 21 CORTONA (AR) - Tel / Fax 0575 601640
www.busatticortona.com - e-mail: info@busatticortona.com

FILI E STILI
... è il tuo capo in cashmere
REALIZZAZIONE E VENDITA DIRETTA
MAGLIERIA PERSONALIZZATA E SU MISURA
Via Gramsci, 62X - Camucia (Ar) - Tel. e Fax 0575/60.50.35 - info@filiestili.com

Con trenta euro all'anno puoi abbonarti e ricevere il giornale a mezzo posta o via internet, visitando il sito www.letruria.it

da pag. 1 **Premio a Franco Migliacci**

altre) che hanno segnato la gioventù italiana (di ieri e di oggi) e si è svolta con le "caratteristiche familiari dell'omaggio al parente lontano che per un giorno torna in famiglia", come ha detto Ivo Camerini. Accolto sul palco con la sua canzone preferita "Che sarà", cantata dalla giovanissima, ma già eccezionale, cortonese **Francesca Pallini**, Franco Migliacci ha ricevuto un tributo davvero speciale di affetto e di stima non solo da tutti gli abitanti della Valle dell'Oreto, ma anche dai tanti cortonesi (e non) intervenuti alla Festa di San Pietro a Cegliolo.

I numerosi premi assegnatigli sono stati consegnati: dall'Assessore provinciale alla cultura, prof.ssa Rita Mezzetti-Panozzi, dal Procuratore della Repubblica di Perugia, dott. Giacomo Fumu, dal Presidente della Banca Popolare di Cortona dott. Giulio Burbi, dai Consiglieri comunali Luciano Meoni e Roberto Pulicani, dal Presidente del Comitato della Sagra, Mario Ottavi, dai coordinatori operativi del medesimo comitato, Nicola Ottavi e Lorianò Biagiotti, dal Parroco don Ferruccio Lucarini. A Franco Migliacci ha dedicato una speciale poesia in dialetto il poeta Carlo Roccati, letta pubblicamente in duetto con il suo collega Rolando Bietolini, che ha donato al Maestro Migliacci una copia dei suoi libri in versi dialettali.

Franco Migliacci, visibilmente felice e commosso di questo suo ritorno a casa, anche se per lo spazio di un solo pomeriggio, nel suo breve, ma appassionato intervento di saluto agli astanti, ha avuto parole di ringraziamento in particolare per le autorità intervenute alla premiazione, per la Giuria del Premio, per il Comitato della Sagra, per il parroco don Ferruccio, per i cegliolesi tutti, che si sono dedicati alla realizzazio-

ne di questa giornata, per i suoi tanti parenti presenti e per "tutti gli intervenuti a questa grande festa popolare, nel senso più bello e significativo del termine".

Una festa ed una manifestazione di cultura popolare, fuori dai canonici protocolli accademici e istituzionali, ma che in questo 2011, centocinquantesimo anno della nostra unità nazionale, non ha mancato di "far salire, anche da questa piazza di campagna, l'omaggio e il saluto delle italiane e degli italiani semplici alla propria patria", come ha evidenziato Camerini. Infatti il tutto si è concluso con il canto corale dell'Inno nazionale, guidato da Francesca Pallini, vale a dire del "Canto degli italiani" di Goffredo Mameli e Michele Novaro, più noto come "Fratelli d'Italia".

Durante la premiazione hanno tenuto discorsi di saluto e di benvenuto al maestro Migliacci: Giulio Burbi, Giacomo Fumu, Luciano Meoni, Rita Mezzetti, Roberto Pulicani. Parole di ringraziamento sono state dette da parte di don Ferruccio, Ivo Camerini e Mario Ottavi, a tutto il numerosissimo pubblico intervenuto, al sindaco di Cortona, Andrea Vignini e al presidente della Provincia, Roberto Vasai, alle autorità intervenute (Assessore provinciale Rita Mezzetti-Panozzi, Procuratore della Repubblica di Perugia, Giacomo Fumu, presidente della Banca Popolare di Cortona, Giulio Burbi, ai consiglieri comunali, Luciano Meoni e Roberto Pulicani), al direttore della filiale di Cortona della Cassa di Risparmio, Lia Lazerri, a Toni Briganti e Vladimiro Nespoli (storici sponsor della Ciaccia Fritta) e ad Emilio Fischì, per aver esposto il suo prezioso museo degli attrezzi e delle macchine agricole in miniatura.

Gioia Milani

Al Teatro Signorelli

**La prima del regista Konchalovskij
"Lo Schiaccianoci 3D"**

Ancora una ribalta nazionale per la città di Cortona. Questa volta il merito va al regista Andrei Konchalovskij che ha scelto il Teatro Signorelli per la prima italiana della sua ultima fatica cinematografica "Lo Schiaccianoci 3D".

Il perché è presto spiegato. L'acclamato maestro russo risiede ormai da anni in Valdichiana, in una bellissima villa nella frazione foianese di Pozzo della Chiana. Conosce molto bene anche Cortona che frequenta assiduamente. "Questa è ormai la mia casa - ha scherzato amabilmente - e non potevo trovare luogo migliore per questo appuntamento".

E così la scelta di omaggiare la città etrusca organizzando la proiezione del suo nuovo film. Il teatro era gremito in ogni ordine e palco con la presenza di molte autorità. Tra loro anche i primi cittadini di Cortona e Foiano.

Prima della proiezione del film e della presentazione al pubblico il regista e i suoi ospiti hanno potuto godere di un prelibato buffet realizzato sotto le logge del Teatro dagli chef Roberto Lodovichi e Valter Redaelli.

Lo "Schiaccianoci" è un vero e proprio kolossal, costato oltre 90 milioni di dollari.

"Il film non è necessariamente per soli bambini, è per tutta la famiglia, nonni compresi - ha spiegato il regista Konchalovskij. Credo che possa essere interpretato secondo diverse chiavi di lettura, anche come la rappresen-

tazione di un totalitarismo sotto l'apparenza di una democrazia reale. Io la chiamo 'rattificazione'. Quando il pubblico vedrà il film, capirà di che cosa parlo".

In effetti dalla pellicola non dobbiamo aspettarci un classico alla Walt Disney, anzi.

Per onor di cronaca va detto che in America la critica non lo ha particolarmente applaudito, forse proprio a causa delle scelte fatte dal regista che ha deciso di trasformare la magia della fiaba e del balletto di Ciaikovskij in chiave dark e grottesca, contaminando così l'opera di metafore e situazioni spaventose addirittura attingendo anche nell'incubo nazista. Ma si sa che la sensibilità europea spesso non coincide con quella d'oltre Oceano.

Il cast è pur sempre di ottima qualità con Elle Fanning, Nathan Lane, Charlie Rowe e John Turturro.

Le prime recensioni italiane da parte del pubblico specializzato non sono così catastrofiche, ma nemmeno troppo entusiaste. "L'insalata russa di Konchalovskij è buona per sfamare i bambini ma risulta indigesta ad un pubblico adulto" - scrive Marianna Cappi su My Movies.it. "L'ambientazione un po' dark, la tenera Elle Fanning e la grande e divertente interpretazione di John Turturro, lo rendono fruibile almeno durante le feste natalizie, da preferire certamente ai cinepanettoni italiani" - commenta invece Domenica Quartuccio su Eco del Cinema.

Laura Lucente

Caro Amico
ti scrivo...

di Nicola Caldarone

Un Natale al buio

Caro prof. Caldarone,

Ho deciso di scriverle mosso dalla pesante atmosfera natalizia che quest'anno ci tocca respirare, ma non per criticare le nuove misure economiche prese dal nuovo governo di Mario Monti, che ha finito per ignorare del tutto i tagli ai costi e ai privilegi della politica, che sono, a mio e a suo giudizio, il vero male della nostra società, ma per conoscere un po' meglio la storia del Natale che, per essersi trasformata in un appuntamento abitudinario, ha finito per perdere il suo vero significato. Io credo che la crisi che stiamo attraversando non è solo di carattere economico, la frattura è dentro. Il benessere facile, predicato per anni da affaristi senza scrupoli che manovrano le leve del potere politico, mediatico ed economico ha causato un rilassamento delle difese interiori. Il benessere facile e la spinta dell'industria dei consumi e del divertimento, ha originato evidenti deformazioni morali. Il Natale è diventata una festa edonistica, un'occasione di fuga piuttosto che di riflessione e di intimità. Infatti per questa società, che vive i giorni di festa per organizzare viaggi, per scambiarsi regali, per predisporre pranzi particolari, il Natale autentico cristiano, che celebra il mistero della nascita di Gesù Cristo, figlio di Dio, che ha redento l'umanità, non esiste, ovvero è molto attenuato, anzi svigorito del suo profondo significato originario. E se questo è il Natale di chi è la colpa? Non ci vuole molto a immaginarlo. Dico solo che la responsabilità ricade su individui privi di qualità, che hanno reso sbrindellata la nostra democrazia, preoccupati più di sé, dei propri familiari e, non ultimo, del destino del partito a cui appartengono che della sorte degli italiani. E oggi questi individui ci consegnano un Natale al buio anche se loro continueranno a viverlo nella maniera più spensierata e luminosa possibile, visto e considerato che la mannaia di tagli del nuovo governo non li ha neppure sfiorati. E quel che più sconcerta, è l'uso improprio della parola equità ripetuta a sfinito in occasione della presentazione della manovra economica. Evidentemente a questa gente, che, tra l'altro, nella Messa di mezzanotte si batterà anche il petto con palese ipocrisia, il Natale, in vita da oltre 2000 anni, non ha insegnato proprio nulla! Volevo parlare del Natale e ho finito per rovinarlo richiamando lo sconcio di questa politica italiana capace di distruggere anche la speranza.

La saluto.

Un giovane abbonato che si firma

Parliamo del Natale, così come lo scrivente aveva esordito nella sua lettera, anche se la conclusione della stessa conforterebbe la mia posizione di sempre a proposito dell'attuale condizione economica dell'Italia, pronta a pesare sulle spalle della maggior parte degli italiani e che si può così articolare: la crisi scomparirà quando non ci sarà più "la mala condotta", quando, cioè, a governarci non saranno più i corrotti, non saranno più coloro i quali, per un servizio scelto per il bene comune, hanno preteso e pretendono tuttora, nonostante la crisi, privilegi indegni di una democrazia e compensi sfacciati. E, quantunque ignorante di grandi sistemi dell'economia, con un po' di logica e un pizzico di buon senso, mi sento di poter dire che l'operazione annunciata dal nuovo governo di Mario Monti è fallimentare, perché fondamentalmente iniqua. "Ridurre le spese più che aumentare le tasse": questo, a mio giudizio, sarebbe dovuto essere il principio ispiratore della manovra, praticato con un attacco deciso ai costi della politica e con l'eliminazione dei mille canali che permettono di evadere le tasse. Così la "rivoluzione", invocata in nome della dignità e della giustizia sociale, non c'è stata, come non c'è stata una risposta nuova alle attese delle persone oneste che avrebbe sicuramente permesso a Monti di guadagnare un posto di riguardo tra i personaggi del Presepe, più significativo di quello che gli è stato riservato il 7 di Dicembre tra gli stucchi, gli ori e gli arazzi della Scala di Milano, in occasione del Don Giovanni di Mozart. A questo punto, altro non resta che tornare alla grotta di Betlemme, alla sua luce dove le cose ci appaiono più belle e pure e dove, nonostante la politica, quel volto di Bambino ancora è pronto a promettere agli uomini di buona volontà pace e speranza. E l'invito, questa volta ci viene da Bertolt Brecht, l'autore dell' "Opera da tre soldi" con questa autentica scena natalizia in versi: "Oggi siamo seduti alla vigilia/ di Natale noi, gente misera./ in una gelida stanzetta./ il vento corre di fuori./ il vento entra./ Vieni, buon Signore Gesù, da noi./ volgi lo sguardo/ perché Tu ci sei necessario".

IDRAULICA CORTONESE S.R.L.
Pronto intervento veloce come il ventoINSTALLAZIONI IMPIANTI SANITARI, TERMICI E DI CONDIZIONAMENTO
IMPIANTI IDRICI - TRATTAMENTO ACQUE E PISCINE - CALDAIE BIOMASSA
SISTEMI A BASSA TEMPERATURA - SISTEMI SOLARI - IMPIANTI ANTINCENDIO

www.idraulicacortonese.com

Cosci Claudio - 335 5953927 - Cosci Giuseppe - 335 6360209

Via Gramsci 42 r/g - 52044 Camucia di Cortona (AR)
Tel./fax 0575 631199

Toschouse s.n.c.
AGENZIA IMMOBILIARE

di Lorenzo Corazza e Osvaldo Lorenzini
Ruolo Agenti Immobiliari n. 1158
Via G. Severini, 9 - Cortona (Ar) 0575/603961 - 389.9736138
348.3056146
www.toschouse.com

CAMUCIA: Situata nel centro del paese, villa con strada d'accesso di proprietà. L'immobile è completamente indipendente e dispone di giardino ed annesso in muratura. Possibilità di ampliamento. Posizione unica. €215.000 Rif. 143

CORTONA: A 50 metri dal centro, magnifico appartamento completamente e finemente ristrutturato. Salone con vista panoramica, cucina abitabile, 2 matrimoniali, 2 bagni, doppie terrazze e garage. Infissi termici ed acustici. Luminosissimo e climatizzato. Rif. 134

CORTONA: Appartamento 125 mq, panoramicissimo composto da Salone con terrazza, cucina abitabile, 2 matrimoniali, studio o terza camera, bagno, ripostiglio, grande cantina appena ristrutturata ed orto di proprietà Rif. 104 € 260.000

TERRENO EDIFICABILE A CAMUCIA: In zona panoramica e collinare nella parte alta di Camucia, TERRENO DI 1.200 MQ, con possibilità di realizzare abitazione di 160 mq. calpestabili. Oggetto unico per posizione Rif. 100

A 2 passi da Cortona, in posizione semi collinare, casale con magnifico parco alberato. Sala, cucina, taverna con camino, ripostiglio, 2 camere, bagno e studio. Garage ed annesso €298.000 Rif.137

CORTONA: Appartamento a 50 metri dal centro. Salone, cucina, 2 matrimoniali, bagno, 2 terrazze, ripostiglio e posto auto. Luminosissimo e panoramico. €210.000 Rif. 101

Concluso il 1° Masterclass sugli Organi Storici cortonesi

Sabato 22 ottobre u.s. sedici giovani allievi e tre docenti provenienti da tutta Europa, dopo una settimana di "full immersion" nella musica antica, sono ripartiti da Cortona per rientrare nelle rispettive sedi.

Riportiamo una sintesi della nota, in lingua tedesca, comparsa nel sito dell'Università J. Gutemberg della Città di Magonza (<http://www.musik.uni-mainz.de/Deteren/111104-bei-Cortona.pdf>).

Primo Masterclass di Organo nell'italiana Cortona. Il semestre invernale della Alta Scuola di Musica di Magonza, Sezione Musica da Chiesa/Organo, ha avuto inizio con un evento eccezionale: il primo Masterclass in Cortona (Toscana) cui hanno partecipato nel periodo 16-22 ottobre 2011 studenti di livello avanzato iscritti alla Hochschule di Mainz e ad altri Istituti Musicali europei. Una particolarità di questa antica città situata al confine fra Toscana e Umbria sono i suoi Organi storici. Durante la prima ricognizione nelle chiese cortonesi i docenti prof. Gerhard Gnann e prof. Luca Scandali hanno dettagliatamente illustrato le caratteristiche dei singoli strumenti dal punto di vista musicale ed in particolare il suono morbido dei registri fondamentali tipico degli antichi organi dell'Italia centrale. Nel corso della settimana i docenti hanno alternato lezioni individuali a lezioni di gruppo, lezioni sugli strumenti a lezioni di storia della musica. Di grande interesse non solo la parte strumentale, ma anche quella vocale curata dalla professoressa Christine Pfeifer-Hubrich docente di Canto Gregoriano alla Hochschule fuer Musik di Mainz; i risultati sono stati vivamente apprezzati nel corso di tre messe cattoliche nelle chiese di S. Domenico, S. Filippo Neri e S. Maria Nuova, con l'esecuzione in alternam di composizioni di Maestri italiani stilisticamente imparentati con Maestri della Germania del Sud, dal XVI al XIX secolo. Ma la settimana è stata ricca di altri avvenimenti, dalla visita al Museo Diocesano alla gita a Firenze per il

concerto del prof. Gnann. Alla sera, dopo un'intensa giornata di studio, i pasti consumati nel refettorio delle Cistercensi e nella trattoria Dardano hanno consentito a docenti e studenti di gustare la cucina tipica

sempre un'occasione importante di crescita umana e artistica. Mettere a confronto la propria esperienza con quella degli altri e partecipare alle lezioni rappresenta un banco di prova molto



Un gruppo di allievi ed allieve del Masterclass dell'Università di Magonza durante una lezione di canto gregoriano nella chiesa di San Domenico

locale e regionale. Grande merito dell'iniziativa è da attribuire a Gian Carlo Ristori, ingegnere, editorialista e presidente della associazione per il Recupero e la Valorizzazione degli Organi Storici della Città di Cortona.

Il suo libro, pubblicato quest'anno, contiene una dettagliata e approfondita presentazione degli strumenti storici di questa città. L'alto impegno di questa associazione, le sue pubblicazioni e l'attività concertistica attireranno anche in futuro un forte interesse culturale per gli organi cortonesi, caratterizzati da grande preziosità e da un bellissimo suono. I Masterclass cortonesi potranno contribuire a lasciare in eredità alle future generazioni di musicisti una corretta interpretazione della musica organistica italiana. **Johannes Gutemberg-Universität Mainz Nov. 2011**

Anche l'apprezzamento degli allievi del corso 2011 nei confronti degli organizzatori e dei docenti è stato pressoché unanime. Impossibile pubblicare interamente le lettere degli allievi, ricche di osservazioni e di spunti interessanti. Ci limitiamo ad un brevissimo accenno. Lettera indirizzata al prof. Gnann: *I corsi di perfezionamento sono*

interessante. I professori del corso hanno saputo gestire molto bene i partecipanti...credo che possa essere migliorata la gestione delle attività con piccoli aggiustamenti... tutto sommato mi ritengo soddisfatto dell'esperienza vissuta a Cortona... (M.d'A.). Lettera inviata al prof. Scandali: *L'impressione generale*

sul corso a mio avviso è molto positiva, la possibilità di poter far lezione e studiare su questi strumenti è senza dubbio un'ottima opportunità... (E.B.).

Lettera inviata al prof. Scandali: *La devo ancora ringraziare per lo splendido corso a Cortona. Le lezioni, sia sue che del maestro Gnann, sono state davvero interessanti, gli organi molto belli e l'ambiente da ricordare. Chiaramente, venendo da scuole e idee musicali diverse, è stata una bella cosa potersi confrontare e sono molto contento che lei ci abbia esposto le sue idee tecniche e musicali, così da poter, anche se pur in breve tempo, ampliare il mio bagaglio conoscitivo. Spero che ci potranno essere altre occasioni così, piene di confronto e di rispetto reciproco...* (D.D.).

Alla luce delle valutazioni della Hochschule di Mainz e dei partecipanti l'esperienza del Masterclass 2011 può considerarsi senza dubbio positiva.

L'esperimento recentemente conclusosi potrà dare molte utili indicazioni, soprattutto per l'organizzazione della didattica e della logistica, a fronte di eventuali iniziative negli anni a venire.

A Terontola mostra di pittura dal 17 dicembre al 6 gennaio 2012

Personale di Sergio Grilli e Federica Grilli

Dal 17 dicembre 2011 al 6 gennaio 2012, Sergio e Federica Grilli espongono le loro opere a Terontola in viale Michelangelo.



Proprio in questi giorni a Sergio Grilli è stato conferito dal Centro Diffusione Arte di Palermo il premio della critica 2011. Il noto critico d'arte Sandro Serradifalco si è così espresso: "L'elevata fattura artistica dona all'intento rappresentativo un elevato valore narrativo. L'artista con la sua verve compositiva concretizza il lirismo del messaggio". Oltre alle sue famose nature morte Sergio Grilli presenta fiori, figure e scorci con

la tecnica ad olio ed acquarello.

Federica si presenta con figure femminili che suscitano un elevato impatto emotivo sull'osservatore e con rappresentazioni floreali ricche di gioia e fantasia. Tema ricorrente nelle sue opere il rosso delle rose che vediamo trionfare con eleganza e geniale armonia. Orario mostra: 09,00/13,00-15,30/1930 Inaugurazione sabato 17 ore 16,30. **Nicola Caldarone**



Trequattrini a Tuoro con Massime e ... minime

Con il patrocinio del Comune di Tuoro sul Trasimeno, Assessorato alla Cultura, sabato, 17 dicembre, ore 16, verrà presentato presso il Parco "Il Sodo" di Tuoro il libro di Giordano Trequattrini "Massime e minime - Zibaldone moderno per il nuovo secolo" edito da Edimond nel settembre scorso.

Interranno il Sindaco di Tuoro, dott. Mario Bocarani, il vice sindaco Lorenzo Borgia, il prof. Giovanni Jacopo Tofanetti e Nicola Caldarone.



Prove di Galateo di Nicola Caldarone
Difetti e difettucci della vita quotidiana

Il galateo per l'uomo telematico

Insieme alla bioingegneria, la telematica è sicuramente la grande rivoluzione della nostra epoca. Pertanto deprecarla, oltre che pateticamente inutile, è ingiusto. Ma quanto più è diffusa e invadente, tanto più richiede un sistema di regole, di autodisciplina; inoltre esige una nuova sensibilità e norme di buona educazione affinché non produca danni e impedisca ciò che vorrebbe promuovere. La diffusione dell'automobile non solo richiede un codice della ma anche delle regole di comportamento capaci di innanzitutto di limitare il suo uso e che impediscano quella grossolana disposizione a gettare carte e mozziconi accesi di sigarette dal finestrino, di guidare con il cellulare incollato alla parete del viso. E a proposito di cellulare, è buffo vedere tanta gente di ogni età che lo usa dovunque e in ogni circostanza, condizionando ogni fase della propria e dell'altrui esistenza. Da qui la ne-

cessità di un galateo rivolto ai comportamenti diffusi da questi prodotti dell'epoca telematica così come, secoli fa, le regole di comportamento di Monsignor della Casa erano attente ai gesti, agli starnuti, alle cerimonie, alle volgarità, agli eccessi di formalismo, agli abusi nel parlare... E c'è un urgente bisogno di un galateo proprio perché l'era telematica offre possibilità, impensabili fino a qualche anno fa, di violare lo spazio di un individuo, di penetrare nella sua intimità. Ormai non c'è orario, situazione, confine che, salvo poche eccezioni, possa considerarsi zona franca: anche nei momenti più privati compare quell'aggeggio metallico, multifunzionale che ha cambiato il nostro stile di vita e semplificato la comunicazione. Ma che ha pure spersonalizzato i rapporti e soprattutto ha generato una nuova, inebriante maleducazione: la techno-maleducazione.

Dal 26 dicembre all'8 gennaio 2012

Riaprono tre chiese cortonesi: S.Marco, S.Niccolò e il Calcinaiò

Da quest'anno, per la prima volta nella storia di Cortona, accadrà una cosa molto importante perché, **dal 26 dicembre, saranno aperte al pubblico tre chiese: San Marco, San Niccolò e la Chiesa di Santa Maria delle Grazie al Calcinaiò**, che oltre a essere luoghi di rilevata importanza spirituale, hanno anche un grande valore artistico.

La chiesa di San Marco, che prende il titolo di Patrono di Cortona dal 1261, ha la particolarità di essere divisa in due piani (la parte inferiore era sede della ex-compagnia della Santissima Trinità e quella superiore, che è più recente, è dedicata al Santo Patrono cortonese) si fregia di avere al suo interno opere di Andrea Comodi, Andrea Sellari e Gino Severini (mosaico della facciata).

Anche la Chiesa di San Niccolò ha una sua ricca storia religiosa e artistica, infatti al suo interno si conserva il bellissimo gonfalone raffigurante le due passioni della vita umana dedicati al Cristo, opera di Luca Signorelli datata 1500, ed è abbellita da un particolare soffitto barocco a cassettoni.

La Chiesa di Santa Maria delle

Grazie al Calcinaiò è ritenuta l'opera principale costruita a Cortona nel Rinascimento, anch'essa grande luogo di spiritualità, dove l'icona della Madonna, venerata nell'altare maggiore, in epoche passate compì molti prodigi, e per questo sappiamo che in questa Chiesa c'era una vasta affluenza di pellegrini e devoti per onorarla, così tanti che furono costretti a cambiare il progetto iniziale della costruzione - che prevedeva solo una porta d'ingresso - aprendo, al posto di due altari, due grandi porte.

Le Chiese saranno aperte dal **giorno 26 dicembre 2011 all'8 gennaio 2012** con il seguente orario: tutti i giorni dalle ore 11 alle 13 e dalle 15 alle 18 (per il Calcinaiò ci possono essere delle variazioni che dipendono dagli orari delle messe).

Questo è stato possibile grazie all'impegno della cooperativa "AION Cultura" e del direttore del Museo dell'Accademia Etrusca professor Paolo Bruschetti, nonché dalla disponibilità di mons. Giancarlo Rapaccini e di don Ottorino Cosimi.

**Andrea Rossi Franciolini
Stefano Duranti Pocetti**



"Cortona sparita"

a cura di Isabella Bietolini

Chiesa di S. Pietro a Marzano

Sorgeva sotto il piazzale della Chiesa di Santa Margherita, quasi al termine di via Santa Croce a poca distanza da quello che era l'omonimo monastero.

È visibile nella pianta del Berrettini, indicata con il nome di *San Pietro e Marziale*, ma era più conosciuta come **San Pietro a Marzano**.

L'origine di questa denominazione per alcuni studiosi è legata all'esistenza in quel luogo di un tempio per il culto del Dio Marte sul quale, nell'alto Medioevo, sarebbe stata costruita una prima chiesa dedicata a S. Pietro. Altri, invece, collegano la denominazione ai possedimenti cortonesi dell'Abbazia altomedievale di San Giovanni a Marzano, della diocesi di Città di Castello. L'abbazia aveva entro Cortona un "priorato" intitolato a San Pietro che veniva indicato come S. Pietro di Marzano o di Marzanello a causa della modesta struttura.

Ne dà dotta notizia Mons. An-

gelo Tafi con dovizia di particolari indicando anche che il priorato ebbe origine nel sec. XI. È invece Alberto Della Cella a scrivere che fu di patronato della famiglia Cattani insieme ai De Capitani di Firenze.

Nel 1300 i Casali fecero ricostruire la chiesetta ormai decaduta ed iniziarono accanto anche la costruzione di un monastero per le monache di santa Margherita che però rimase incompiuto. Dal 1400 in poi la chiesa fu definita prima abbazia semplice poi oratorio.

Nel 1700 esisteva ancora ed ebbe a superare indenne anche le soppressioni. Non però l'invasione dei francesi ad inizio '800. Proprio in quel tempo vennero atterrate i muri di cinta.

Il decadimento seguì inesorabile.

San Pietro a Marzano era famosa anche per avere un pozzo di "acqua perenne" che, come tutto il resto, è purtroppo scomparso.

Interessanti novità al Maec

Il Maec si arricchisce di un bel punto vendita in linea con i principali musei nazionali ed internazionali. Il comune ha deciso di organizzarlo nel piano terra di Palazzo Casali proprio di fronte all'ingresso del museo cortonese. Nel punto vendita sarà possibile trovare sia gli oggetti classici del bookshop sia, soprattutto, una vasta panoramica delle eccellenze produttive ed artigianali del territorio relative ad aziende



che da tempo collaborano alle iniziative del Maec (come Antinori con la sua Tenuta La Braccasca, Aboca, Consorzio Vini Cortona DOC e Strada dei Vini di Cortona). Sono state organizzate anche sezioni specifiche per bambini. L'orario del Maec shop sarà lo stesso del museo, e, novità assoluta, vi si potrà accedere liberamente, senza essere costretti ad entrare al museo. L'allestimento è stato curato dal gruppo dell'architetto Andrea Mandara, già progettista del museo, e le strutture sulle quali è realizzato sono state ricavate da quelle utilizzate per la mostra "Le Collezioni del Louvre a Cortona",



nel quadro di una ottimizzazione massima delle risorse e nell'ottica di mantenere un percorso espositivo coerente con il Museo. "Questo è l'ultimo obiettivo che il Maec si era prefisso per il 2011, dopo la straordinaria impresa della realizzazione della mostra con il Museo del Louvre - ha sottolineato il primo cittadino Vignini. E cosa ancora più importante è quello di aver realizzato questo punto vendita a costo zero con il solo contributo degli sponsor".

Intanto i numeri del Maec continuano ad essere confortanti. Nel mese di dicembre sono stati raggiunti i 50.000 visitatori (con 300.000 euro di incasso).

Questa cifra colloca Cortona tra i primi tre musei archeologici della Toscana.

E per il 2012-2013 nuovi o-

biettivi si fanno concreti. Innanzitutto l'avvio dei lavori definitivi al Parco Archeologico a partire da aprile 2012 (con un finanziamento di 1,3 milioni di euro), passando per una importante mostra sugli scavi archeologici del periodo 2005-2011 che anticiperà sensazionali oggetti che entreranno nel futuro museo, ad una terza mostra internazionale, con il British Museum di Londra, per la quale il comitato promotore ha

già avviato i contatti.

La presentazione alla stampa e al pubblico del Maec Shop è stata anche l'occasione per illustrare il nuovo accordo di biglietto unico tra il museo cortonese e Palazzo della Corgna di Castiglion del Lago. In sostanza Cortona e Castiglion del Lago si alleano per garantire un servizio economico e di qualità ai tanti turisti che oggi visitano le due aree separatamente. "L'avvio di una collaborazione strategica tra Toscana ed Umbria - hanno dichiarato i sindaci dei due comuni interessati - è unico nel suo genere tra città di province e regioni diverse e può veramente

fare scuola ed aprire a sviluppi imprevedibili e di assoluto rilievo per il turismo e lo sviluppo".

Laura Lucente

Associazione
Amici della Musica
Cortona

STAGIONE CONCERTISTICA 2011

Venerdì 19 dicembre h. 18
Chiesa di San Filippo
Cortona

CONCERTO
PER IL NUOVO ANNO

La musica barocca nel repertorio violinistico
quartetto d'archi, clavicembalo e organo

Francesca Ferranti Clavicembalo
Stefano Rondoni Violino
Elena Casagrande Violino
Ermanno Vallini Violoncello

Ingresso libero



Lions Club Cortona
Valdichiana Host

Presentazione del libro "Al bel fante"

Sabato 26 novembre, presso la Galleria Furio del Furia di Foiano della Chiana, è stato presentato il libro "Al bel Fante", autori Franco Del Santo e Cinzia Cardinali.

All'iniziativa, curata dal Comune di Foiano della Chiana con il contributo del Lions Club Cortona Valdichiana Host e della Regione

spontaneamente un comitato cittadino per la raccolta fondi con la finalità di commissionare una statua commemorativa da installare nel punto più alto della cittadina. Nonostante le ristrettezze che caratterizzavano l'economia dell'epoca, in breve si raggiunse l'intento.

Fu quindi bandito un concor-



L'autore del libro con il sindaco Franco Parigi il presidente del Lions Club Cortona Valdichiana Host Roberto Calzini e gli storici Mario Parigi e Luigi Armandi

Toscana, hanno partecipato il sindaco di Foiano Franco Parigi, il vice presidente del Club Lions Mario Parigi, lo storico Luigi Armandi e Perla Gemignani, nipote dello scultore che realizzò la statua commemorativa, rappresentante un fante della prima guerra mondiale, che si trova in Piazza Cavour davanti al palazzo comunale. L'evento è stato coordinato da Fausto Lucani, socio foianese del club lions della Valdichiana.

La prima guerra mondiale provocò circa 8 milioni e mezzo di morti, di cui settecentomila italiani e oltre 21 milioni di feriti.

Subito dopo la conclusione del conflitto, nella coscienza sociale della popolazione si affermò l'esigenza di ricordare questo enorme tributo di sangue intitolando strade e piazze agli eroi della grande guerra, affiggendo lapidi ed erigendo monumenti ed obelischi.

Foiano della Chiana non fece eccezione alla regola e sin dai primi anni venti venne a costituirsi

so di cui risultò vincitore lo scultore pistoiese Guglielmo Gemignani (1888-1930) che realizzò la pregevole statua che ancora oggi possiamo ammirare e che fu inaugurata con grande festa di popolo l'11 novembre 1923.

Alessandro Venturi

Il calendario 2012 con i turni delle farmacie

Sono ormai più di 15 anni che viene stampato questo calendario con i turni settimanali notturni e festivi delle farmacie del Comune. E' una bella iniziativa, utile per le necessità impellenti ed è distribuito presso la Farmacia Centrale di Cortona e Farmacia Boncompagni di Terontola, con copie limitate.



L'OBIETTIVO NEL TEMPO

A CURA DI MARIO PARIGI



Cortona, 1927, Monumento ai Caduti (Collezione Mario Parigi)



Cortona, 2011, Monumento ai Caduti

FUTURE OFFICE S.A.S.

Via Gramsci n. 62 F/L Camucia di Cortona

Tel. 0575/630334

BANCA VALDICHIANA
CREDITO COOPERATIVO TOSCO-UMBRO

soc. coop. a r.l. - Via Isorzo, 36 - 53044 CHIUSI (Siena)

da sempre al servizio
delle Comunità in cui opera
AGENZIA DI TERONTOLA
Via Fosse Ardeatine, 32/a Terontola Ar
Tel. 0575/678588

S.A.L.T.U. s.r.l.
Sicurezza Ambiente e sul Lavoro
Toscana - Umbria
Sede legale e uffici:
Viale Regina Elena, 70
52042 CAMUCIA (Arezzo)
Tel. 0575 62192 - 603373 -
601788 Fax 0575 603373
Uffici:
Via Madonna Alta, 87/N
06128 PERUGIA
Tel. e Fax 075 5056007

Un successo la cena per il canile di Ossaia

L'affetto per la struttura del canile di Ossaia si è fatto sentire anche questa volta. Quasi 300 persone, infatti, il 19 novembre scorso, non si sono

Le volontarie dell'associazione Etruria Animals Defendly che da anni si occupano con passione e amore del canile, hanno deciso di destinare gran parte dei proventi della cena per

di adozioni, quasi 100 cani fra cuccioli e adulti, nel canile di Ossaia ne sono ospitati ancora circa 130".

In attesa della realizzazione del nuovo canile e del suo ampliamento ormai prossimo, l'Associazione sta facendo il possibile per garantire la miglior assistenza possibile ai cani ed anche ai gatti presenti nella struttura, grazie al lavoro di collaborazione fra il consiglio direttivo, gli operatori e tutti i volontari che partecipano attivamente. "Anche i cittadini e soprattutto i giovani hanno

accreciuto il loro impegno nei confronti del canile - sottolineano ancora le volontarie - con forme nuove come ad esempio la partecipazione al mercatino mensile che l'Associazione tiene nell'ultima domenica di ogni mese all'interno della fiera organizzata dal Consiglio dei Terzieri di Cortona. Non ultimo per impegno e contributo è quello degli stranieri residenti nei nostri comuni che organizzano dei banchini di vendita di libri usati, il cui ricavato viene destinato al canile".

L.L.



volute far scappare l'occasione di dare una mano alla struttura cortonese, partecipando alla cena benefica organizzata presso la sede della Gs Juventina di Fossa del Lupo. In quell'occasione è stato presentato anche il nuovo calendario per il 2012 dove i protagonisti, per ogni mese, sono gli stessi cani ospitati.

pagare i farmaci che sono serviti per curare e vaccinare i cuccioli abbandonati (che nel 2011 sono stati un numero molto alto). "Se da un lato è diminuito l'abbandono di cani nel territorio della Valdichiana -hanno spiegato le volontarie- abbiamo registrato un incremento delle cucciolate abbandonate e nonostante il considerevole numero



Tante Margherite (39/44) Beata Margherita Tornielli, Clarissa

+ Novara 1491



Le 5 Beate Margherite e Clarissa nel luglio del 1794 alla 10' Orsoline, 17 Sacramentine, 2 Cisterciensi e Benedettine

Di lei si hanno poche notizie: che nacque a Novara e che si consacrò al Signore nell'Ordine delle Clarisse presso il locale monastero delle Figlie di Santa Chiara. Risplendette nella vita religiosa per la sua perfezione, meritandosi il titolo di beata. Nel martirologio era ricordata il 18 ottobre.

Le 5 suore a nome Margherita delle Beate Martiri della Rivoluzione Francese

La vicenda del martirio di 32 religiose francesi, in cui appaiono le cinque Margherite che ci interessano, s'inquadra nell'ambito della grande carneficina avvenuta durante la Rivoluzione Francese, nel periodo del Terrore (1793/94).

In detto periodo funzionarono alcuni tribunali straordinari, dei quali uno dei più crudeli fu quello della città di Orange, nella Francia sud-orientale. In circa due mesi perseguitò con ferocia, preti, religiosi e suore (clero "refrattario"), che si erano rifiutati di prestare il giuramento "libertà-uguaglianza" e alla Costituzione Civile del Clero. Il tribunale giudicò 595 persone,

condannandone alla ghigliottina 332, fra questi 36 preti e 32 religiose, di cui sedici Orsoline, due cisterciensi, una benedettina e tredici Sacramentine.

A partire dal 6 luglio 1794 le suore condannate a morte cominciarono ad essere chiamate, e a gruppi giorno dopo giorno salirono il patibolo, con il rullare dei tamburi e fra le urla di "Viva la Nazione", "Viva la Repubblica", della folla che al tramonto si adunava per assistere alle esecuzioni.

Le suore tennero un comportamento eroico, testimoniato da quanti sfuggirono al massacro; tanto più grande man mano che il loro numero si assottigliava e le loro consorelle, dopo averle salutate, andavano fiere alla morte violenta ed ingiusta.

Esse recitavano le preghiere degli agonizzanti e rimanendo in ginocchio ed in profondo silenzio, attendevano la fine dell'esecuzione e quando credevano che tutto fosse finito, si alzavano e liete dell'onore toccato alle loro Famiglie Religiose, cantavano il "Te Deum" e il "Laudate Dominum", esortandosi a vicenda per la loro morte all'indomani. Le esecuzioni si prolungarono per tre settimane, i loro corpi furono sepolti al campo Gabet, vicino ad Orange, e sin dal primo giorno della sepoltura il luogo divenne meta di pellegrinaggi, attratti dalla loro fama di grande santità. La causa per la loro beatificazione fu iniziata nel 1916, la beatificazione fu celebrata nel 1925, da papa Pio XI, e la festa celebrativa fissata per tutte al 9 luglio. Fra esse le cinque che si chiamavano Margherita sono: Margherita Eleonora de Justamond, Cisterciense; Maria Anna Margherita de Rocher e Maria Margherita de Barbegie d'Albarède, Orsoline; Margherita Teresa Charansol e Margherita Bonnet, Sacramentine.

Rolando Bietolini



Cronaca di 30 anni d'amore

Il giornale provinciale una ricchezza per la popolazione Quanto siamo disposti a lavorare per noi stessi?

Ogni comunità dovrebbe proteggere la diffusione del proprio giornale provinciale perché rappresenta in modo capillare le problematiche del territorio. L'Etruria che nasce dalla redazione che ha sede nella bella Cortona è uno strumento democratico al quale tutti i cittadini della provincia e della stessa regione toscana possono rivolgersi.

Attualmente quando un quotidiano è in uscita nelle edicole è già obsoleto perché in internet le notizie viaggiano in tempo reale. Ma questa è comunicazione.

L'approfondimento dunque è il titolo che distingue la comunicazione di una notizia dal lavoro di analisi che viene svolto dai giornalisti sulle notizie.

Il nostro quindicinale è un bene prezioso che va curato nell'interesse della comunità cortonese perché è lo specchio di quello che siamo, uno dei ritratti della nostra società che vogliamo tutti migliorare con la nostra partecipazione..

Attraverso il sito del giornale

tutelare ed diffondere il nostro patrimonio artistico e la nostra eleganza nell'ospitare il turista.

Abbiamo indubbe potenzialità, allora investiamo in quello che già possediamo. Il mio è uno spot pubblicitario dell'ETRURIA che si è sempre resa disponibile a raccogliere le denunce e le proposte dei cittadini. Questo strumento è un valore aggiunto che possiede Cortona rispetto alla maggior parte delle città toscane di dimensioni analoghe. Ci rendiamo tutti conto di quanto questo atteggiamento di partecipazione possa anche contribuire ad allargare i nostri orizzonti occupazionali nel mondo del lavoro. Le azioni di tutti si potrebbero tradurre in prenotazioni di alberghi, ristoranti ed agriturismi, visite museali, affitti di case e negozi, sedi universitarie e, con tutto l'indotto conosciuto come l'organizzazione dei concerti, le mostre d'arte si amplierebbero le richieste occupazionali. L'Etruria in rete viaggia in tutto il mondo e descrive mediante i suoi articoli le originali sedi culturali



in rete si possono trasmettere le radici culturali di una tra le belle città toscane. Abbiamo molti fan nel mondo! Internet fa al caso nostro, è il miglior mezzo per l'espansione pubblicitaria del nostro cultura. Dobbiamo insistere nel

delle nostre tradizioni ed il giornalista responsabile, documentandosi, cresce insieme al lettore.

Tutto questo è politica costruttiva. Quanto siamo disposti a lavorare per noi stessi?...

Roberta Ramacciotti

VERNACOLO

Natèle oggi

Tant'anni 'ndjéto, 'l giorno de Natèle, se facéa tuttje quanti 'na magnèta eppù' acanto, de tradizionèle, c'era 'l presépio e calche tombelèta.

Mò 'nvece è dovèntèto 'n Carnovèle: la gente fugge comme forsennèta e spendon tutto quanto 'l capetèle, mamanco ce l'aésseno ubbighèta.

È comme 'n ingranaggio, 'n meccanismo, 'ndu caggon tuttje comme 'n trabocchetto, 'na trappela ch'ha nome cunsumismo.

Ogge conta solo el Dio guadriano e, parlando s'entende con rispetto, l' sé' che gne frega de Gisù Bambino!

Rolando Bietolini

I "nóvi" programmi del Governo "nóvo"

Mò col Governo nóvo la nazione ha 'rgumincio a sperè'... ce se rincóra: co' le riforme e la programmazione se crede de la crisi d'esse' fóra.

Calcuno dice: "Nòn c'è più ragione de pensè' che se vèdi a la malora! Vedrè', mò cambierà la situazione, e, l' dico francamente, siria l'ora!"

Ma tu t'aspettèi tanto 'n cambiamento, io 'nvece cuntinùo a vedè' scuro: ch'arèbbe sempre magno 'l Parlamento

e ch'augmentèon le tasse de siguro. Ma nòn te fè' pigliè' da lo sgomento: sempr'è tòcco a naltre a pigliarlo 'n ...

Rolando Bietolini



CONCESSIONARIA TIEZZI

INFORMAZIONI E SERVIZI

- OPEL ASSISTANCE PREMIUM

Tre anni di copertura con soccorso stradale

- SERVIZI FINANZIARI

Possibilità di finanziamento rateizzati e personalizzati

800-836063

- OK USATO DI QUALITÀ

Ampla gamma di usato rigorosamente controllato e collaudato

- AUTO SOSTITUTIVA

(su prenotazione) per riparazioni in garanzia



Via Gramsci, 876 - 52042 Camucia di Cortona (Ar)

Tel. e Fax 0575 630482 www.tiezzi.it

E-mail: opeltiezzi@tiezzi.it

A Santa Margherita grande partecipazione per la festa del Ringraziamento dei lavoratori della terra

Folla delle grandi occasioni ieri al Santuario di Santa Margherita dove si è celebrata l'annuale Festa del ringraziamento dei lavoratori della terra.

Organizzata dalla Coldiretti cortonese, la festa ha registrato una grande partecipazione sia agli appuntamenti religiosi della Santa Messa e della benedizione dei mezzi agricoli, guidati da S.E. Mons. Luciano Giovanetti, sia a quello conviviale del ritrovo di mezzogiorno nel piazzale della Fortezza medicea.

Tanti uomini dai capelli brizzolati e dalle mani callose, tante donne e tanti giovani, lontani dai cliché del lusso e del superfluo, hanno



recato (ancora una volta in un momento così drammatico per il

nostro paese) la testimonianza dell'Italia vera che ha voglia di fare, di lavorare e di costruire futuro per la propria famiglia, per i propri figli, per la comunità locale e nazionale.

costa, dalla montagna e guidato dagli infaticabili Simone, Gigi, Giovanna (e da tutti gli altri della Sezione territoriale della Cd, i cui nomi ora non ricordo), ha voluto ricordare a tutti, ma soprattutto a "lor signori" della politica che c'è un'Italia vera che crede nello sviluppo, nel progresso, nel futuro del lavoro dei campi e che "la crisi dei delinquenti della finanza dei quartieri non può essere fatta pagare ai soliti bischeri che si spaccano la schiena in campagna o in montagna", come mi ricordavano i coltivatori Elio e Francesco, incontrati a questa bella e popolare festa.

"Altrimenti -aggiungeva un giovane coltivatore, che conosco solo di vista- il partito della zappa e del forcone, che è già nato, rimetterà a



Colorando con l'azzurro e il rosso dei propri trattori, ma soprattutto con il giallo delle proprie bandiere, Santa Margherita e la Fortezza, in una mattinata piuttosto grigia e nebulosa, questo popolo cortonese accolto dalla pianura, dalla

posto le cose in quest'Italia nuovamente serva dello straniero".

Quasi, quasi concordo anch'io che sono un inguaribile ottimista e ancora mantengo tanta speranza nel domani d'Italia!

Ivo Camerini

Il prof. Vito Amedeo Cozzi, va in pensione

Per una questione di incongruenza di date tra l'uscita del giornale e la presentazione degli articoli in tempo utile per la pubblicazione soltanto oggi possiamo dare notizia di un simpatico evento avvenuto negli ultimi giorni dello scorso mese. Trattasi dei festeggiamenti che la "Pig Group Band Cozzi's Friends" (così recitava la giocosa locandina di invito per la serata) ha voluto fare in onore del prof. Vito Amedeo Cozzi Lepri, il Dirigente Scolastico delle scuole superiori di Cortona, in occasione della sua messa in quiescenza. Non sta a noi esaltare le sue benemerite nel settore lavorativo della scuola, perché, facendo parte del Gruppo organizzatore

in auge, di averne diretto negli ultimi venti anni molte opere di successo e di essere stato il mentore della maggior parte degli attuali attori.

Lungo sarebbe, e difficile, raccontare dettagliatamente lo "spettacolo" della serata; basti ricordarne i momenti più significativi, dall'iniziale canto corale "Amici del Cozzi" sull'aria di "Fratelli d'Italia", agli altri canti-parodie più volte intonati: "Scuola ciao", "Arrivederci scuola" ecc.

Vorremmo citare tutti gli interventi dei singoli partecipanti, ci limitiamo però, per ovi motivi, a ricordare solo quelli dei suoi due ex alunni, attuali coniugi e colonne portanti del Piccolo Teatro, Mila Olivieri e Andrea Santiccioli.



Il prof. Cozzi e l'autrice del suo ritratto, Anna Maria Spera Bocci

dei festeggiamenti, potremmo sembrare partigiani, ma non possiamo sottacere quest'unica riflessione (formulata con cognizione di causa e per amor di verità) sul suo operato: quanto cioè egli abbia svolto sempre il suo dovere di insegnante prima e di amministratore-dirigente poi, con serietà, impegno e competenza.

Tutti sanno che il prof. Cozzi aveva, ha, e, siamo certi, continuerà ad avere la grandissima passione per il Teatro, anzi, riportando il pensiero già da me espresso durante lo svolgimento della serata, svoltasi in un salone della mia villa, a lui si deve il grande merito, non solo di aver introdotto il Teatro nella scuola con esiti apprezzabilissimi di qualità, ma di essere stato la molla per far risvegliare da un torpore pluriennale il Piccolo Teatro della Città di Cortona, di averlo riportato

Essi hanno declamato due pièces di loro composizione che hanno meravigliato l'uditorio per l'intensità dei sentimenti di affetto espressi per il loro insegnante-regista e la giocosità stilistico-letteraria che hanno saputo trovare per formularli. Un grazie particolare di riconoscenza va ai due anfitrioni dell'opulenta e gustosa cena: Augusto Bietolini e la sua compagna Lia.

Il clou della serata è stato la consegna del dono che gli amici hanno voluto fare al prof. Cozzi, un suo ritratto ad olio, azzeccatissimo, opera magistrale di colei che sembra essere diventata la più abile pittrice-ritrattista del Cortonese e zone limitrofe, la sig.ra Anna Maria Spera Bocci (www.annamariaspera.com). Ai due, ognuno nel proprio settore, un affettuosissimo ad maiora.

Rolando Bietolini

Una singolare esposizione per la Giornata del Ringraziamento a Cortona

Domenica, 4 dicembre, una folla delle grandi occasioni ha letteralmente invaso il piazzale e la Basilica di Santa Margherita, in occasione della Giornata del Ringraziamento.

La manifestazione ha registrato la presenza di quelle associazioni di ispirazione cristiana che operano nel mondo rurale. E si sono viste bandiere della Coldiretti e alcuni trattori di nuova fabbricazione che sono stati benedetti, per la circostanza, dal Vescovo Mons. Giovanetti in una coreografia resa ancora più festosa dalla presenza del Gruppo storico degli Sbandieratori di Cortona.

E, per l'occasione, nella Sala Francescana del Convento, oltre ai prodotti della terra, molti visitatori hanno avuto la possibilità di ammirare la mostra di Attrezzi Agricoli in Miniatura riprodotti da Emilio Fische. Barocchi, falciatrici, trinciaforaggi, macine per olive, paioli, giochi per buoi e poi rastrelli, zappe, vanghe, aratri, un carro con buoi, barocchi, trattori e

una cucina completa di una famiglia contadina e infine il pezzo più ammirato: una trebbiatrice perfettamente funzionale.

L'esposizione ha suscitato interesse e ammirazione.

Interesse per un mondo che va scomparendo e che Emilio Fische ha avuto l'abilità e la sensibilità di riproporre con accortezza, scrupolo e abilità; ammirazione per l'enorme mole di lavoro, cura dei particolari e tanta passione di cui trasudano tutti questi attrezzi agricoli che meriterebbero senza alcun dubbio un trattamento diverso e più adeguato alla loro storia.

E non sarebbe fuori posto l'idea di riservare un ambiente della Fortezza Medicea all'esposizione di questi oggetti, in modo che i visitatori e le nuove generazioni soprattutto avvertano l'importanza e il significato che ha avuto per il nostro sviluppo la civiltà contadina e riescano a coglierne gli opportuni messaggi di operosità, di umanità e di creatività.



Coltro con ruote in varie posizioni



Nell'intento di formalizzare sempre più e in maniera molto importante lo sviluppo futuro della vitalità del francobollo, S.Marino ultimamente si è proposta di farsi conoscere in più direzioni, non ultima quella di intraprendere una via interessante di diffusione, come quella di collaborare a 360° con un Ente mondiale come l'Unesco.

Infatti lo scorso 3 novembre a Parigi sono state poste le basi per una collaborazione pluriennale, molto fruttuosa, per la valorizzazione del Patrimonio dell'Umanità attraverso la Filatelia, per cui si sono incontrati Edith Tamagnini, ambasciatrice di S.Marino all'Unesco e il Direttore dell'AASFN Ma-

IL FILATELICO

a cura di MARIO GAZZINI

fra un anno, e precisamente il 16 novembre 2012 se ne celebrerà il 40° anniversario, attraverso gli strumenti propri di un' Azienda che produce valori filatelici e numismatici apprezzati e collezionati in cinque continenti.

Secondo l'opinione degli addetti ai lavori, questo progetto che mira ad identificare i siti più prestigiosi del mondo, valorizzandone la visibilità e l'immagine beneficerà della supervisione e consultazione del Centro del Patrimonio mondiale e della collaborazione dell'Associazione dei siti italiani dell'Unesco, presieduta dal Sindaco di Assisi, Claudio Ricci.

Tutto questo a me sembra un grosso passo in avanti in un campo molto interessante, che per-



S.Marino - 2008, Inserimento del centro storico di S.Marino nel patrimonio mondiale dell'Unesco

rini Mannuzzi con Philipp Muller-Wirth, Dirigente del Partnership dell'Unesco, per stabilire un percorso a breve, medio e lungo termine per la diffusione del messaggio universale della Convenzione del Patrimonio Mondiale; infatti

metterà senz'altro anche all'Italia di farsi conoscere ancora di più nel mondo se i nostri Dirigenti Nazionali, vorranno "insistere" sul progetto di mostrare l'Italia come "il giardino d'Europa"!

Superato il traguardo dei 500 concerti eseguiti

Francesco Attesti in concerto in Germania

Francesco Attesti ha eseguito il suo cinquecentesimo concerto da solista.

Giovedì 8 dicembre presso la Chiesa della Pieve di Monte Sansavino alle ore 21,15 Francesco ha eseguito il suo cinquecentesimo concerto solistico che lo ha portato ad esibirsi in sale di concerto e teatri in ventitré diversi paesi nel mondo.

Siamo felici di questo traguardo importante per un artista ancora molto giovane.

Come giornale non possiamo che seguirlo con affetto e passione

perché Francesco è un cortonese che ama con tenero affetto la sua Cortona per la quale spesso realizza momenti importanti. A Francesco gli auguri più cari.



Nelle MISERICORDIE puoi impiegare al meglio le tue risorse e realizzarti - in coscienza - nelle nostre molteplici attività



Per informazioni: Misericordia di Cortona Via Dardano, 17 (ore ufficio)



nelle MISERICORDIE

Dalla parte del cittadino
il parere dell'Arch. Stefano Bistarelli

Conto energia e tariffe incentivanti

Il rilevante numero di richieste pervenute al GSE negli ultimi mesi (mediamente 18 mila al mese) ha determinato un rallentamento dei tempi di valutazione da parte del Gestore.

I ritardi sono dipesi da incertezze legate alle novità normative introdotte dal Quarto Conto Energia, come, ad esempio, i bonus per impianti made in UE. Spesso, infatti, i richiedenti hanno presentato domande incomplete che hanno comportato, da parte del GSE, richieste di integrazioni.

Tutto ciò ha comportato il dilatarsi dei tempi relativi a valutazione delle richieste e conseguente erogazione delle tariffe incentivanti. Il GSE ha pubblicato un comunicato in cui rende noto che da Gennaio 2012 sarà di nuovo in grado di rispettare il termine dei 120 giorni previsto dalla normativa per la valutazione delle richieste e l'erogazione della tariffa incentivante. Inoltre il Gestore, consapevole del disagio che i ritardi stanno arrecando agli operatori, confida nella comprensione degli stessi, consapevoli della complessità della situazione che il GSE si è trovato a fronteggiare.

bistarelli@yahoo.it

Ritardi nel rilascio delle concessioni? Scattano i risarcimenti

Le Pubbliche Amministrazioni che rilasciano le autorizzazioni edilizie in ritardo rispetto ai tempi previsti, causando problemi al richiedente, pagheranno i danni arrecati.

Questa la conclusione della Sentenza varata dal Consiglio di Giustizia Amministrativa della Regione Sicilia n. 684 del 24 Ottobre 2011.

In particolare, il Consiglio ha accolto l'istanza di un'impresa edile che affermava di aver perso un finanziamento per la mancata conclusione dei lavori entro i termini prefissati.

Il ritardo sarebbe stato causato proprio dai tempi di approvazione da parte del Comune della lottizzazione e del rilascio della relativa concessione (avrebbero subito allungamenti di oltre un anno).

La Sentenza chiarisce che "anche il tempo è un bene della vita" e che il ritardo nel rilascio di un qualunque procedimento amministrativo genera un danno che va risarcito.

bistarelli@yahoo.it

55%: proroga al 31 dicembre 2012

Nel Decreto Anti Crisi firmato da Napolitano è stata inserita all'ultimo la proroga del provvedimento del 55% fino al 31 Dicembre 2012 con l'attuale apparato normativo.

Nel Decreto "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", il testo dell'art. 4 nella parte concernente le detrazioni cita: "Nell'articolo 1, comma 48, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, le parole "31 dicembre 2011" sono sostituite dalle seguenti: "31 dicembre 2012". L'articolo 1 comma 48 della Legge di stabilità 2011 non faceva altro che prorogare il provvedimento delle detrazioni del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica sugli edifici esistenti dal dicembre 2010 al dicembre 2011, allungando gli anni di detrazioni a 10.

Questo significa che per il 2012 nulla cambia: non cambia la percentuale di detrazione, non cambiano le opere detraibi-

li, non cambiano gli anni di detrazione, non cambiano probabilmente le modalità ma soprattutto non cambia il clima di incertezza e l'impossibilità di effettuare interventi più importanti (anche dal punto di vista energetico) che in un solo anno non sono programmabili né tanto meno realizzabili.

Visto il periodo di crisi e viste le priorità del nuovo governo potremmo ritenere positivo questo piccolo risultato, ma non possiamo dimenticare tutti gli studi, le discussioni, le analisi economiche, energetiche e ambientali che hanno portato a definire degli obiettivi nel PAEE 2012. I risultati di questi gruppi di lavoro non possono essere dimenticati: ci auspichiamo che venga previsto in un prossimo documento legislativo un provvedimento più strutturato e soprattutto idoneo agli scopi di salvaguardia dell'ambiente ma soprattutto di aiuto alla ricrescita del settore edile.

bistarelli@yahoo.it

Il 29 dicembre ore 21,15 al Teatro Signorelli di Cortona

Gli Spiriti Pagani per gli Amici di Vada

Uno spettacolo di Roberto Pagani, Pio Spiriti e Simone Barbato

Nel freddo e nel calore delle feste di fine anno l'Associazione Amici di Vada ha organizzato per giovedì 29 dicembre alle ore 21,15 presso il teatro Signorelli un concerto di beneficenza con gli "Spiriti Pagani", un duo di bravissimi musicisti composto da Roberto Pagani e Pio Spiriti.

Di Pagani ormai tutti sapranno che dal 2004 fa parte della band di Claudio Baglioni e che prima che con lui ha collaborato con i maggiori artisti italiani e internazionali. È cortonese nato in una famiglia di musicisti, capace di suonare con maestria pressoché tutti gli strumenti, dal clarinetto alle tastiere.



Da sinistra: Roberto Pagani, Simone Barbato, Pio Spiriti

Da qualche tempo intrattiene un sodalizio artistico - favorito pure da una felice congiura di cognomi - con Pio Spiriti, amico e collega nel gruppo di Baglioni dove copre i ruoli di violinista e polistrumentista.

Gli "Spiriti Pagani" si esibiscono in teatri e arene e non sono seguiti soltanto da ammiratori di Baglioni ma da un più vasto pubblico di appassionati di buona musica.

In questo spettacolo si aggiunge a loro Simone Barbato, comico divenuto celebre nel palcoscenico televisivo di Zelig per le sue plastiche imitazioni di oggetti, varie creature viventi, stafi d'animo e che miscela l'imperturbabilità di Buster Keaton con l'arte dei migliori mimi.

Per di più, Barbato che è nato a Ovada in Piemonte, provincia di Alessandria, non se l'è sentita di interrompere la cabala toponomastica che ha coinvolto tutti e

tre gli artisti, per cui ha lasciato cadere la O, ha accolto ben volentieri l'invito e per una sera da Ovada è sceso, diciamo così, a "Vada".

L'ingresso con posto unico è fissato in 10 euro. L'Associazione, che per sua natura ha sensi acuti verso la disabilità, devolverà parte del ricavato all'Istituto professionale di Stato Gino Severini.

Questa e altre scuole in Italia sono costrette ormai a fare quotidianamente i conti con i tagli ai finanziamenti ministeriali.

A subirne le conseguenze sono maggiormente gli studenti disabili che hanno visto diminuire i fondi per i sussidi didattici specifici se non addirittura gli insegnanti di sostegno.

"Vin'...invito al Vegni"

L'Istituto "Angelo Vegni", indirizzo Tecnico Agrario e Professionale Alberghiero, organizza anche quest'anno per il giorno **sabato 17 dicembre** una manifestazione unica nel suo genere: "Vin'...invito al Vegni".

L'Istituto, di lunga tradizione ed inserito in un ambiente che non ha nulla da invidiare ai più prestigiosi college inglesi, oltre ad essere da sempre un punto di riferimento concreto per agricoltori, allevatori, etc., vuole con questa iniziativa, presentare e far conoscere ad un pubblico più vasto tutte le specialità che offre il territorio.

La manifestazione "Vin'... invito al Vegni" rappresenta un momento in cui aziende agrarie, allevatori, vivaisti, caseifici, apicoltori, ma anche semplici appassionati, possono fruire delle nostre strutture esponendo le proprie produzioni, mentre gli alunni dell'Istituto alberghiero provvederanno a trasformare alcuni prodotti in sfiziose leccornie da proporre al pubblico presente.

In collaborazione con enologi FISAR (Federazione Italiana Sommelier Albergatori Ristoratori) e FISAR (Associazione Italiana Som-

melier) sarà organizzata una gara di vini che premierà i primi cinque classificati per ogni tipologia; alla giuria "Ufficiale" ne seguirà una "Popolare" suddivisa in un gruppo maschile e uno femminile. Visto l'enorme e inatteso successo riscontrato da questa iniziativa



nella scorsa edizione, quest'anno, grazie alla collaborazione di esperti di Panel Test, lanceremo la sfida anche tra gli oli extravergini d'oliva. La giornata rappresenta un'importante momento di incontro tra il nostro istituto e il territorio in cui è inserito, nonché un'occasione per assaporare il gusto dei prodotti genuini delle nostre terre e per conoscere la passione che accomuna chi le abita.

"DALLA PARTE DEL CITTADINO" risponde l'Avvocato



Se il panificio fa rumore, è reato?

Gentile Avvocato, abito sopra ad un laboratorio/panificio, che fa molto rumore, vorrei sapere se per il disturbo della quiete pubblica c'è un reato. Grazie.

(lettera firmata)

Secondo l'orientamento della Suprema Corte (cfr. per tutte Cass. Pen., 1° Sez., n.33072 del 05.09.2011), se l'attività notturna di panificazione non arreca disturbo ad un numero indeterminato di persone, non ricorre la fattispecie di disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, ex art. 659 c.p. e quindi non c'è reato.

Ciò significa che se il presunto disturbo si riferisce solo al querelante ed alla propria famiglia e non trova riscontro in quanto riferito da altri cittadini che vivono la stessa realtà, non può parlarsi di reato.

L'art. 659 c.p. prevede due autonome fattispecie contraven-

zionali: il reato di cui al primo comma - disturbo delle occupazioni e del riposo delle persone - richiede l'accertamento che i rumori superino la normale tollerabilità ed investano un numero indeterminato di persone, disturbando le loro occupazioni o il riposo; mentre quello previsto dal secondo comma - esercizio di professione o mestiere rumoroso - prescinde dalla verificazione del disturbo, essendo tale evento presunto iuris et de iure ogni volta che l'esercizio del mestiere rumoroso si verifici fuori dai limiti di tempo, di spazio e di modo imposti dalla legge, dai regolamenti o da altri provvedimenti adottati dalle competenti autorità.

Nell'ipotesi di esercizio di professione o mestiere rumoroso, che non sia contro le previsioni ed i regolamenti in materia, non può riconoscersi alcun illecito in capo al legale rappresentante di quo. La contravvenzione di cui al secondo comma dell'art. 659 cit., peraltro, a differenza di quella prevista dal primo comma, deve intendersi parzialmente depenalizzata, in forza del principio di specialità di cui all'art. 9 della legge n. 689 del 1981, laddove si accerti la perfetta identità fattuale della violazione contestata ai sensi della menzionata norma del codice penale e di quella sanzionata solo in via amministrativa (superamento dei limiti di emissioni sonore), a norma dell'art. 10, comma 2, legge n. 447/1955. cit.

Nel caso in esame, pertanto, se il disturbo è arrecato solo al nostro lettore, senza riscontro oggettivo di disturbo alla generalità dei coabitanti la zona, non vi è ipotesi di reato.

Avv. Monia Tarquini
monia.tarquini@alice.it

la Scuola che produce i Vini...

Istituto "Angelo Vegni" Capezzine

Tecnico Agrario - Professionale Alberghiero - Professionale per l'Agricoltura e l'Ambiente

www.itasvegna.it

... i Vini che la Scuola produce



*Lions Club Corito
Clanis di Cortona*

Valorizzazione ambientale a Centoia e a Pergo

La scuola materna di Pergo e la scuola primaria di Centoia sono state oggetto di una significativa iniziativa promossa dal Club Lions Corito Clanis di Cortona "Un Lions...un albero" nella giornata di venerdì 25 novembre che ha visto una larga partecipazione delle Istituzioni sia del Comune con la presenza dell'Assessore alla Pubblica Istruzione Luca Pacchini, come anche del Capitano dei Carabinieri Luca Stegagnini e del Maresciallo Rea, di due rappresentanti del Corpo Forestale dello Stato, del Parroco di Pergo Don Giuseppe Corbelli, di numerose Autorità Lions del VII Distretto 108 La Toscana, quali la referente Distrettuale del Service "Un milione di alberi" Architetto Mina Tamburrino, che ha particolarmente elogiato l'attività e il coordinamento della Presidente del Club

che con percorsi didattici hanno sensibilizzato gli alunni verso la cultura ambientale interessandoli a cogliere le sfumature e gli stimoli che provengono dalla realtà esterna.

Il progetto, curato in un periodo dell'anno che si è ben prestato all'osservazione dell'ambiente che circonda gli alunni, ha stimolato la produzione di materiale che il Club ha pensato di raccogliere in un opuscolo dato in omaggio alle Autorità presenti.

L'iniziativa, coordinata dal Dirigente scolastico Franca Biagiotti Belelli, ha coinvolto la scuola come fattore educativo, come sottolineato dal Dirigente Scolastico Nicoletta Bellugi; il progetto, infatti, ha trovato ampia condivisione fra le rappresentanze scolastiche per cui si è arrivati ad una delibera in sede degli Organi Collegiali del Secondo Circolo di Cortona a Terontola ed



Corito Clanis di Cortona Carla Caldesi Mancini. Il Service internazionale "Un milione di alberi" culminerà successivamente nel mese di maggio 2012 in un alto momento culturale presso la nota Abbazia di Vallombrosa, dove si svolgerà su questo tema un importante convegno.



La Presidente del Club Lions Carla Caldesi Mancini ha sottolineato che gli obiettivi dell'iniziativa sono stati quelli di creare uno spazio esterno piacevole ma anche di coinvolgere i bambini più piccoli ritenendo utile educarli fin dalla tenera età al rispetto delle piante ed in generale all'amore per la natura.

Ha inoltre evidenziato come questi obiettivi siano stati raggiunti grazie anche all'impegno delle insegnanti di entrambe le scuole

Carla Michelli

Una serata eccezionale

Era nelle previsioni programmare una serie di tombole al Centro di Aggregazione Sociale di Camucia, ma non è stata prevista la numerosa partecipazione e soprattutto la straordinaria sensibilità di cittadini, enti, ditte che hanno voluto onorarci con le loro importanti donazioni, che hanno fatto ricche ed utili le tombole.

ticolarmente vicini.

Durante la serata è stata programmata anche la tombola alla francese, cioè una tombola speciale che rompe la tradizionale fortuna dei partecipanti, infatti sono stati premiati coloro che solitamente sono proprio "sfigati". Se poi parliamo di premi è proprio il caso di dire che erano davvero ricchi, basti pensare che si è trattato di una somma decisamen-



Spesso abbiamo fatto riferimento al sentimento al nostro paese, forse cresciuto troppo in fretta, con poca programmazione urbanistica, mancante di spazi verdi, poli espositivi e soprattutto di luoghi che permettano e facilitino la vita aggregativa di una ormai vasta popolazione, che se non ha possibilità di ritrovarsi assieme come può "crescere" nella cultura della solidarietà, come può essere motivo di insegnamento alle future generazioni, sempre più individualiste e rivolte verso facili conquiste anche se solo effimere.

Va subito ricordato che questa data dell'otto dicembre sarà una data, che rimarrà inserita nella programmazione futura della nostra vita sociale e ricreativa, è in verità poca cosa, ma questo è nelle nostre semplici possibilità che, come ho già detto, sono state valorizzate da un tripudio di generosità che ci gratifica, ma ci responsabilizza in maniera davvero molto forte.

Parlo di generosità, ma poiché non è bene fare un graduatoria sulla solidarietà, ci basta segnalare minuziosamente tutti coloro che hanno donato il loro contributo in sostegno economico, donando materiali, oggettistica qualificata e soprattutto utile in un momento certamente non facile per tutti. Alcuni, per varie motivazioni personali, non hanno voluto essere citati, ma li abbiamo ugualmente segnalati nel nostro resoconto amministrativo.



La tombola "uno di noi story" vede la consegna della pergamena al sig. Arturo Corbelli.

L'elenco potrebbe sembrare superfluo, noioso, non facilmente leggibile, ma noi lo facciamo ugualmente anche perché non possiamo esimerci da non citare tanta, tanta generosità. È doveroso segnalare anche la partecipazione di cittadini e ditte che non sono del nostro territorio, ma che hanno voluto essere presenti con un loro contributo, a loro siamo par-

Vittorio, Impresa "IFA" di Tremori e Figli, Centro Scommesse di Vagliani, Ottica di Ferri Mauro, sig. Palarchi Andreino, sig. Zampagni Dino, Assicurazioni "Finital", Officina Petrucci, "Ricambi" Ghezzi, Autocarrozzeria Luciani, sig. Giommetti Silvano, Assicurazione "Reale Mutua", sig. Lamberti Ciro, sig. Cosci Claudio, "Best 4 You" di Alvaro, sig. Menchetti Elio (Teron-

tola), Elli Zampagni, sig. Walter Ceccarelli, Banca Popolare di Cortona, sig. Castellani, sig. Paolo Piccini (S. Sepolcro), Rosticceria "Il Tegamaccio", Euro Serramenti, sig. Poggioni Egisto, "Ellemme" di Rosadini, "Euronix" di Ennio del Serra, "Cellular Sound" di Fabianelli, Ferramenta "Tutto per Tutti" di Capannini.

A tutti il nostro sentito ringraziamento, in particolare segnalare la fattiva opera dei consiglieri Giuliano Roccati e Pietro Castellani, che si sono prodigati veramente in un continuo lavoro organizzativo che ha coinvolto anche le loro gentili famiglie.

La serata ha visto la consegna di una pergamena al nostro socio ARTURO CORBELLI, che ha voluto gratificarci in modo significativo a lui abbiamo intitolato la prima edizione di "UNO di NOI STORY", il riconoscimento va oltre questa manifestazione poiché Arturo ci è stato vicino anche in altre occasioni e si è sempre dimostrato attento e cortese verso il Centro di Camucia.

Cogliamo occasione per avvisare tutti che il 6 gennaio giorno dell'Epifania alle ore 15,30 è programmata un'altra tombola.

Ivan Landi

Torneo di briscola "amicizia 2011"

Al Centro di Aggregazione Sociale di Camucia nei giorni 24-25 e 26 novembre ed ancora il 1 - 2 - 3 dicembre si è svolto il 1° Torneo di briscola - Amicizia 2011.

La manifestazione organizzata con la collaborazione dell'Associazione AVIS di Cortona e il con-

riconoscimento in vetro offerto dal Centro Sociale di Camucia.

La giuria ha così definito la classifica finale assegnando al sig. RENATO MAZZOLAI, residente a Montepulciano Stazione, il primo premio assoluto, al secondo posto si è piazzato, con onore, il nostro battagliero GIUSEPPE CATORCIONI e quindi, al terzo posto si è



tributo della BANCA VALDICHIANA - Credito Cooperativo Tosco-Umbro, ha visto la partecipazione di numerose coppie che si sono affrontate in accanite e combattute gare per cavalcarescamente supe-

classificato LUIGI BIRIBO'.

Doverosamente dobbiamo ringraziare tutti i partecipanti ed in particolare gli organizzatori, quindi il consigliere Rolando Cangeloni e il presidente dell'Avvis corto-



rarsi. Ai vincitori dei gironi prosciutti, formaggio o buoni acquisti, ai secondi ottimi e stagionati salami.

L'organizzazione aveva anche previsto la premiazione individuale dei giocatori più capaci assegnando ai partecipanti un particolare punteggio che ha visto alla fine la consegna di un simpatico

nese Bruno Pieroni.

Durante le gare sono stati "serviti" anche stuzzichini come la bruschetta annaffiata da un generoso e novello vino offerto dal consigliere Pietro Castellani e calde ciacche fritte prontamente sfornate dalla vice-presidente Maria Grazia Morini.

Ivan Landi



METALDUE

di Barneschi & Alunno Paradisi
COPPE - TROFEI - TARGHE - MEDAGLIE
ARTICOLI PROMOZIONALI
TARGHE PER ESTERNI ED INTERNI
IN OTTONE E PLEXIGLASS
PULSANTIERE IN OTTONE SU MISURA

Via Manzoni, 16/i-d-e-f
Tel. e Fax 0575.604812
52042 CAMUCIA (Arezzo)

Al servizio del successo

Socio sostenitore "Amici di Francesca"

Sostituisce don Giorgio Basacca nella zona pastorale di Farneta-Montecchio-Monsigliolo

Mons. Giancarlo Rapaccini insediato nell'Abbazia di Farneta

Farneta, 27 novembre 2011 ore 16: l'abbazia di Farneta ha risuscitato dalle sue viscere di pietra una liturgia antica e sacrale che ha assunto maggior valore in tempi nei quali la povertà delle vocazioni riduce il numero dei sacerdoti e costringe alla chiusura di molte piccole parrocchie. Nella messa solenne celebrata in presenza di quasi tutto il presbiterio cortonese l'arcivescovo di A-

Don Giancarlo da alcuni anni a Cortona insieme con don Ottorino Capannini coordina varie parrocchie della città ed è un prete conosciuto e apprezzato in città. Ora il vescovo Fontana l'ha chiamato a succedere a don Giorgio Basacca che dal 2006 ha retto Farneta e le altre due parrocchie di Montecchio e Monsigliolo aggregate a essa in un'unica zona pastorale. L'ha fatto in modo solenne e davanti a tanti fedeli durante

era quello di un nuovo inizio, di tornare a fare dell'Abbazia di Santa Maria Assunta in Farneta un centro di preghiera e di presenza cristiana nel territorio. Don Giancarlo, prete giovane in spirito oltre che in età, dovrà essere il motore di questa rinnovata vitalità.

Monsigliolo, 4 dicembre 2011 ore 9: prima messa domenicale di don Giancarlo che ha cominciato la sua missione per ragioni d'orario da Monsigliolo. Dopo la morte di don Antonio Briganti e don Paolo Bartolini, ultimi parroci residenti rispettivamente di Monsigliolo e di Montecchio del Loto, nessuno dei loro successori ha più avuto questo titolo ma solo quello di Amministratore Parrocchiale. Anche don Giancarlo vi svolgerà la medesima funzione, ma si tratterà di una questione puramente formale, solo un omaggio agli articoli del codice di diritto canonico poiché da quanto ha detto e dalla stessa lettera di presentazione che ha distribuito ai fedeli, subito la popolazione ha capito che il suo impegno sarà né

più né meno quello di un parroco e ciò nonostante i numerosi e gravosi impegni che già lo assorbono. All'omelia ha anche promesso di valorizzare molto il suo vicario don Christophe Ngonde, sacerdote del Congo ora in Italia per completare gli studi teologici, e un sincero ringraziamento, come aveva già fatto a Farneta sette giorni prima, don Giancarlo ha poi espresso verso il suo predecessore don Giorgio Basacca che su esplicita richiesta dell'allora vescovo Gualtiero Bassetti aveva accettato la responsabilità delle tre parrocchie e le aveva rette per quasi 5 anni con dedizione e in spirito di obbedienza.

Monsigliolo, 6 dicembre 2011 ore 21: prima convocazione del Consiglio Pastorale, anzi di chiunque avesse desiderio di partecipare alla vita della parrocchia senza etichette. Don Giancarlo ha iniziato con una *lectio divina* sul passo, tratto dal vangelo di Luca, che narra la "cecità" dei discepoli di Emmaus e sulla necessità di riconoscere invece, senza tardare,

Gesù in ogni azione che la comunità cristiana svolge sia al suo interno sia soprattutto quando si muove con carità verso gli altri. Emmaus erano e sono quattro case Monsigliolo lo stesso, la similitudine non era impropria. Sarà possibile intendersi.

di Gesù in San Giovanni Valdarno. Trovò una periferia vuota ma sotto la sua guida la parrocchia crebbe non solo nei muri ma soprattutto in iniziative di fede e carità. Dal 1993 al 2006 è stato direttore del seminario di Arezzo e dal 15 otto-



Mons. Giancarlo Rapaccini e don Christophe Ngonde nella chiesa di Monsigliolo

Monsigliolo, 8 dicembre 2011 ore 9: ho chiesto a don Giancarlo alcune notizie sulla sua vita - per metterle sul giornale - ho spiegato, lui mi ha dato un colpo di spugna come per dire che non c'era bisogno, ma poiché le informazioni me le aveva già fornite io volentieri le trascrivo: nato a Terranuova Bracciolini iniziò la sua missione con l'ordinazione il 16 marzo 1974 a cui seguì la quasi immediata assegnazione della erigenda parrocchia di S. Teresa

bre 2006 - ancora, fatale, festa di S. Teresa d'Avila - ha fatto il suo ingresso in Cortona. Tanto, seppure poco, era dovuto alla biografia che però, in questo come in tutti i casi, non è mai soltanto un semplice stillicidio di date ma un pugno stretto di circostanze, di fili tessuti, perduti e ritrovati, di echi e rispondenze fra alte idealità e scarpe bucate per il molto cammino. E allora buon cammino don Giancarlo.

Alvaro Ceccarelli



L'affidamento a don Giancarlo della parrocchia di Farneta per le mani del vescovo

rezzo-Cortona-Sansepolcro Riccardo Fontana ha investito Mons. Giancarlo Rapaccini del titolo di parroco di Farneta di cui, trattandosi di abbazia, sarà anche il nuovo abate così come lo fu - primo dopo lungo oblio - don Sante Felici.

la prima domenica di Avvento quando comincia l'anno liturgico sovrapponendo in questo modo un ulteriore valore simbolico alla cerimonia dell'insediamento. Anche dalle parole del vescovo pronunciate durante l'omelia il senso che è stato chiaramente percepito

Intensa attività dell'A.V.O.

Si in dalla seconda metà di novembre, nell'ampia sala conferenze della Santa Margherita, alla Fratta di Cortona, ha preso il via, l'annuale iter formativo dell'A.V.O., con una conversazione del dott. Franco Cosmi, direttore del nostro nosocomio, inerente un'ampia riflessione sulle figure professionali, sulle metodologie, sull'organizzazione e sull'evoluzione della cura medica. L'Associazione volontari ospedalieri di Cortona-Castiglion Fiorentino, nel successivo incontro con il dott. Mario Aimi, direttore del distretto sanitario, verificava la propria aderenza alla primaria esigenza di accogliere e sostenere, con umana sensibilità, il paziente nella degenza ospedaliera, mentre ancora due colleghi volontari travevano, dalla propria esperienza, la regola d'oro del collaborare, senza invadere le competenze del personale di reparto, nonché della presenza, con discrezione quotidiana, ad ogni aspettativa della persona umanamente partecipi del ricovero ospedaliero.

suto con i giovani terminali di H.I.V., all'Ospedale di Pisa, decedeva, lei ultranovantenne, innumerevoli volte nonna e bisavola, con il mistero dell'amore ricevuto poiché a chiunque gratuitamente donato.

E, prologo ai successivi impegni di fine 2011, la dott.ssa Sabrina Berti, psicologa ed insegnante, si immedesima nella azione del volontariato che al dolore interpreta, in ogni volto, il turbamento che al dolore fisico si accompagna ed il sollievo che la relazione, spesso silente, produce, anche solo con un gesto utile o con uno sguardo offerto con premura e dignitoso affetto.

Il Natale, colorato e gioioso, si rivela, il di della Immacolata, con le bancarelle, sotto le Logge del teatro Signorelli, ricolme di oggetti sia utili che frivoli che, per dono, divengono sostegno alla gratuita opera dell'A.V.O. e nell'allestire, nell'atrio, nel decorare l'albero che accoglierà, mercoledì 21 dicembre, già alle 9 del mattino, quanti ascolteranno padre Arnal-



Particolarmente coinvolgente l'incontro con Maria Rovati che è riandata ad episodi del suo quarantennale impegno che l'ha condotta, dopo il dramma familiare della perdita del valente sposo, ancora con sei figlioli da crescere, a fondare a Viareggio, a Pisa e ad Arezzo, città affascinanti per turismo, per cultura e svago, eppure anch'esse teatro di drammi legati al dolore, altrettanti sodalizi di volontariato ospedaliero. Una parabola di vita, la sua, ove la forte esperienza dell'acuto disagio, vis-

do Pangrazzi, docente di pastorale sanitaria al Camillianum di Roma che celebrerà quindi la S.Messa a conclusione del corso di formazione.

Quanti, durante le festività natalizie divideranno un letto all'ospedale che serve la Valdichiana aretina, riceveranno un piccolo segno augurale che, rispettando la tradizione, verrà donato anche al personale che, con il proprio impegno, apre alla speranza la vita di chi soffre.

Francesco Cenci

L'ABC della fede nella liturgia delle Domeniche

Natale 2011 Un Natale diverso



Nell'aspettativa e costume generale il Natale rappresenta per eccellenza il giorno della luce, della gioia e della pace. Non immaginiamo un percorso diverso da questo e tuttavia il percorso diverso c'è stato, anche se per comodo e superficialità è spesso ignorato. Chi ce lo ricorda e ci aiuta a ritrovarlo è un personaggio che col Natale è un rapporto del tutto privilegiato e universalmente a lui riconosciuto, Francesco di Assisi. Se egli lo ha voluto celebrare in modo fino allora sconosciuto, e cioè riproponendo nei particolari lo scenario in cui la nascita di Gesù è avvenuta, bisogna sapere la ragione primaria che lo ha mosso a questo.

L'enfasi finale, che lo porta a contemplare estasiato il Bambino appena nato, nasce dall'esigenza di volerne vedere visibilmente l'umanità e la povertà che lo accompagna al suo arrivo nel mondo. Dice all'incaricato di preparare la scenografia: *vorrei rappresentare il Bambino nato a Betlemme, e in qualche modo vedere con gli occhi del corpo i disagi in cui si è trovato per la mancanza di cose necessarie ad un neonato, come fu adagiato in una greppia, come giaceva sul fieno tra il bue e l'asinello.*

E' evidente che quello che maggiormente colpisce Francesco non è il coro angelico che annunzia ai pastori il grande e glorioso evento, ma il fatto che il Figlio di Dio arrivi tra noi in un ricovero per animali e sia deposto nella mangiatoia sul fieno. E' questo abbassamento di Dio ad un grado, prima inimmaginabile, che commuove Francesco, e solo dopo essere stato toccato da questo abbassamento di Cristo per amore e servizio all'umanità, che Francesco espone in sentimenti di riconoscenza, di amore e di esultanza. Noi collochiamo Gesù nel presepe sopra una raggiera di fili di paglia quasi fossero un tronetto in cui è deposto un figlio di re, mentre la realtà è ch'egli ha scelto per nascere è un tale ultimo posto che uno più in basso di questo non si può trovare. E' questo il lato a cui diamo scarsa importanza e che Francesco vuole riportare in primo piano. Da questo degradarsi di Dio per amore dell'uomo, viene poi lo scatenarsi in lui di una gioia, solennità e impeto incontenibile pari a nessun'altra festa dell'anno liturgico, come egli espressamente dichiara. E' questa la celebrazione di un Natale diverso che Francesco viene anche oggi a ricordare.

Cellarino

PRONTA INFORMAZIONE

FARMACIA DI TURNO

Domenica 18 dicembre 2011
Farmacia Ricci (Tavarnelle)
Turno settimanale e notturno dal 19 al 25 dicembre 2011
Farmacia Comunale (Camucia)

Domenica 25 dicembre 2011
Farmacia Comunale (Camucia)
Turno settimanale e notturno dal 26 all'31 dicembre 2011
Farmacia Boncompagni (Terontola)

GUARDIA MEDICA
Presso l'Ospedale della Fratta **0575/63.90.55**
A Mercatale di Cortona **0575/61.92.58**

Orario invernale - SS. Messe Festive - Vicariati di Cortona e Camucia dal 30 ottobre al 24 marzo 2012

SABATO - S. MESSA PREFESTIVA

16,00 - OSPEDALE "S. Margherita" alla Fratta - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - Cristo Re a CAMUCIA
17,00 - S. Filippo a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE
18,00 - SS. Cristoforo e Biagio a OSSAIA

DOMENICA mattina

7,30 - S. Pietro a CEGLILOLO
8,00 - Basilica S. MARGHERITA - Monastero S. Chiara a CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - S. Agata alla FRATTA.
8,30 - S. Filippo a CORTONA
8,45 - S. Maria degli Angeli a MEZZAVIA - Sorelle dei Poveri (via S. Margherita, 47) a CORTONA
9,00 - Monastero SS. Trinità a CORTONA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Bartolomeo a PERGO - S. Biagio a MONSIGLILOLO - S. Celestino a FOSSA DEL LUPO (Camucia)
9,30 - S. Maria a RICCIO - Sacra Famiglia alle PIAGGE (Camucia)
10,00 - S. Francesco in CORTONA - Basilica di S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Cristoforo ed Emiliano a MONTECCHIO - S. Giusto a FRATTICCIOLA - S. Caterina alla FRATTA - S. Eusebio a TAVARNELLE - S. Giovanni Battista a MONTANARE
10,15 - S. Francesco a CHIACCIACCE
10,30 - Eremo delle CELLE - S. Pietro a CEGLILOLO - S. Martino a BOCENA - SS. Michele Arcangelo e Giovanni Ev. a S. ANGELO - S. Lorenzo a RINFRENA
10,50 - RONZANO
11,00 - Cattedrale di CORTONA - S. Leopoldo a PIETRAIA - S. Maria del Rosario a CENTOIA - San Bartolomeo a PERGO - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO - S. Agata alla FRATTA - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA
11,15 - S. Maria a MERCATALE - S. Marco in VILLA - S. Maria Assunta a FARNETA
11,30 - Cristo Re a CAMUCIA - SS. Biagio e Cristoforo a OSSAIA - S. Bartolomeo a TEVERINA
11,45 - SS. Ippolito e Biagio a Creti

DOMENICA pomeriggio

16,00 - S. Pietro a POGGIONI - Eremo delle CELLE - S. Maria delle Grazie al CALCINAIO
16,30 - Basilica S. Margherita in CORTONA - Cristo Re a CAMUCIA - PIAZZANO (4^ domenica del mese) - VALECCIE (2^ domenica del mese)
17,00 - S. Giovanni Evangelista a TERONTOLA - S. Maria a MERCATALE
18,00 - S. Domenico a CORTONA



Ancora Manzano...

Dopo la vicenda giudiziaria che ha investito l'amministrazione comunale, come anche i partecipanti all'asta pubblica per l'alienazione delle ex terme di Manzano, oggi ancora un'altra novità, almeno per un aspetto positiva. La ditta che si è "aggiudicata" la gara, come da accordi e progetto, doveva consegnare un edificio (del tipo sala civica) per uso pubblico, questo era previsto all'interno del contratto, del progetto e della sua stessa approvazione. Quindi tra le decine di edifici da costruire, uno era da destinare ad attività pubbliche, cosa oramai nota discussa più volte.

Ad oggi si avvalorano ancor più di prima, la tesi, secondo la quale l'intera operazione è nata male e forse finirà peggio. quello che avevo detto si sta avverando giorno dopo giorno, l'enorme pubblicità fatta su tale opera aveva raggiunto l'incredibile, la ditta sfornava dati "stupefacenti" per l'opinione pubblica, con centinaia di posti di lavoro, con campi da golf, con mega villaggio, e con la famosa "sala civica", come dire che costoro erano talmente bravi da "regalare" al Comune di Cortona un edificio ad uso pubblico.

Peccato però che tutto questo non è accaduto, tanto che la proprietà ha dovuto sborsare ben 550.000 Euro proprio al Comune di Cortona, grazie ad una clausola inserita nel contratto, con tanto di termini di scadenza per la consegna dell'immobile, tempi abbondantemente superati.

Quando da subito ho puntato il dito sull'operazione della vendita e della gara, ho avuto pressioni e anche di peggio, sono stato isolato e anche denigrato, nessuno mi ha dato una mano, ma ad oggi ho la soddisfazione di aver operato per il bene pubblico, per i cittadini e per le casse della pubblica amministrazione.

La cifra di 550.000 Euro è un vero tocco sano per l'amministrazione comunale, è una cifra che in qualche modo recupera una piccola parte del gap negativo che si era creato, con quella "svendita" e quella variante di 23.000 mc edificabi-

li, oltre alla gara da cui è partita l'inchiesta dopo il mio esposto alla AG.

Nell'ultimo consiglio comunale del 30 Novembre, durante il mio intervento, dove appunto sono intervenuto sul punto all'ordine del giorno inerente il rientro della suddetta cifra, ho visto facce "imbarazzate" quelle facce dei colleghi che mi deridevano quando esposi il fatto, quando mettevo a verbale che la gara sarebbe stata vinta dal soggetto che poi ha vinto, oltre ad aver detto che il progetto era labile e che la leva fatta sui posti di lavoro era una "presa in giro".

Cortona non merita queste figure, gli amministratori che difendevano, per ordine di partito il progetto, oggi dovrebbero chiedere scusa al popolo, alla gente, per aver sbandierato un'operazione che si potrebbe definire "fantascientifica".

A prescindere dal rientro obbligato dei 550.000 Euro, ad oggi attendo con ansia la data del rinvio a giudizio, la prima udienza sulla brutta storia di Manzano, in modo da verificare le varie responsabilità penali ed amministrative, chi ha sbagliato paghi.

Il consigliere comunale
Luciano Meoni

Questa pagina
"aperta"
è dedicata
ai movimenti,
ai partiti ed
all'opinione
di cittadini
che vogliono
esprimere
le loro idee
su problemi
amministrativi
del Comune
di Cortona

↓ della poesia

Caro Babbo

L'inverno ci ha colti all'improvviso... un gelo inaspettato, poi anche una silenziosa neve, di nuovo la bontà del prezioso frutto a macinare, il vento tra le verdi foglie che hai tanto amato tra i rami della vita che non finisci mai di imparare, sono fioriti di nuovo i gelsomini e il melograno, ho sentito ancora il migrare degli stormi a farmi compagnia, il ricordo di vacanze lontane, le grida allegre di bambini all'imbrunire, festose donne tra canti popolari, il sole a mezzogiorno dopo una mietitura, il profumo intenso del grano e della pula, l'orgoglio di starti accanto e di capire... poi ancora l'inverno ci ha colti all'improvviso... e il tuo calore si è acceso come fuoco inestinguibile, è solo tempo andato ma sei ancora in tutto questo, in ogni posto, in ogni rassegnato respiro, sei ancora così presente... adesso riposa e non preoccuparti, non starmi sempre così vicino, sono grande, so che ti fidi, non sono più un bambino....

Stefano Lanari

A nostro Padre Alessio

Nel primo anniversario dalla scomparsa tutta la famiglia unita nel vivissimo ricordo.



La Lega Nord chiede il marchio "Olio Cortona"

La Lega Nord Valdichiana invita il Comune di Cortona a introdurre il marchio "Olio di Cortona", sull'esempio dell'Amministrazione di Lucignano che ha già predisposto efficaci controlli per l'attribuzione del marchio recante il proprio stemma ufficiale.

«Ai sensi della Legge n° 142/1990 sul decentramento amministrativo - spiega Carlo Bitini, responsabile per l'agricoltura della Lega Nord Toscana in Valdichiana - i Comuni possono adottare un proprio marchio di denominazione. Il Comune che adotta un DE. CO., infatti, è chiamato a stabilire un disciplinare di produzione per l'attribuzione nei singoli casi. Il DE. CO. è la soluzione ideale - spiega Bitini - perché garantisce ai consumatori un controllo più diretto e vicino per valorizzare i metodi tradizionali e così accrescere il senso di appartenenza della comunità.

Inoltre, questa operazione si presta a molteplici opportunità di marketing che rendono possibile una maggiore redditività del settore agroalimentare».

Sul tema, la Lega Nord Toscana ha presentato una mozione in Regione. Secondo il capogruppo Antonio Gambetta Vianna e il consigliere Gian Luca Lazzari, «la Regione deve incentivare il Comune affinché venga creato il marchio dell'olio di Cortona».

«Ci auspichiamo - fanno sapere dal Carroccio chianino - che l'Amministrazione comunale di Cortona manifesti una sensibilità proporzionale all'importanza del proprio patrimonio olivicolo. L'introduzione del marchio Olio di Cortona dovrebbe essere accompagnata da un'intensa attività di promozione da parte dell'Amministrazione comunale che, attraverso i suoi assessorati, finora del tutto latitanti in materia, dovrebbe adottare un progetto tale da coinvolgere le scuole, attraverso lo svolgimento di corsi di infor-

mazione per i ragazzi sulle qualità dell'olio cortonese, il MAEC e il Museo della Civiltà Contadina, che dovrebbero interagire per mostrare le differenze tra i metodi dell'antichità e quelli della tradizione per la produzione dell'olio, i ristoratori e i titolari di strutture ricettive attraverso lo sviluppo di una sinergia volta alla valorizzazione del territorio.

Il Comune, per esempio, potrebbe premiare i ristoratori che utilizzano l'olio di Cortona e i

prodotti a chilometro zero. Olio, vino e gli altri prodotti tipici meritano di essere valorizzati accanto ai nostri monumenti archeologici e beni artistici che richiamano un numero eccezionale di visitatori. Creare una nuova sede di tutela e promozione significherebbe rimarcare istituzionalmente le peculiarità del nostro territorio con un intervento che affiancherebbe quello svolto dalle aziende agricole private».

Lega Nord Valdichiana

NECROLOGIO

I Anniversario

Alessio Lanari

Nel primo anniversario lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, i figli, le nuore e i nipoti.



II Anniversario

20-12-2009

Franca Polezzi

Il marito Tommaso, i figli Grazia, Gioia, Angela, Angelo, il fratello Antonio tutti i parenti e gli amici ti ricordano con tanto amore. La Messa nella chiesa Cristo Re a Camucia il giorno 20 dicembre alle ore 16,30.



III Anniversario

Giorgio Ceppi

Da tre anni te ne sei andato ed ancora oggi sei sempre più vivo nei nostri cuori e nel nostro ricordo. I tuoi insegnamenti sono oggi per noi preziosi. Ti vogliamo bene. La tua presenza costante ci accompagna sempre nella nostra vita quotidiana, nella certezza di poterci rincontrare. Un caro abbraccio.

Simone, Mara e Daniele



III Anniversario

22-12-2008

Maria Scipioni

Mamma, sono passati tre anni da quando ci hai lasciato ma la tua serenità e il tuo sorriso sono sempre presenti tra di noi. I tuoi figli.

Fosco, Fosca e Vilma



TARIFFE PER I NECROLOGI: 25 Euro



MENCHETTI

MARMI - ARTICOLI RELIGIOSI
Servizio completo 24 ore su 24

Terontola di Cortona (Ar)
Tel. 0575/67.386
Cell. 335/81.95.541
www.menchetti.com



L'illuminazione a Ronzano

PRESO ATTO

Che, in località Ronzano di Cortona, esiste un problema inerente la pubblica illuminazione, causa n. 3 lampioni divelti, ad oggi praticamente a terra

PRESO ATTO ALTRESI'

Che, l'amministrazione comunale sarebbe già a conoscenza del problema, visto che si tratta di sinistro stradale, quindi di un mezzo che avrebbe sbattuto e divolto gli stessi lampioni, rendendo praticamente buia la zona interessata

CONSIDERATO

Che, il problema segnalato, di

fatto arreca un disservizio ai cittadini residenti, oltre a mettere in pericolo i pedoni e i mezzi che transitano nel suddetto tratto di strada

CHIEDE

- Di sapere da quanto tempo è stata informata l'amministrazione comunale

- Di sapere se l'amministrazione comunale abbia già stabilito la data del ripristino dei lampioni, ed eventualmente se esiste una denuncia assicurativa del sinistro

- Un rapido intervento al fine di tutelare i residenti e/o i passanti in detto tratto di strada

Il consigliere comunale
Luciano Meoni



Il congresso della Federazione e del Circolo di Cortona

In questa occasione gli iscritti dovevano discutere la presentazione di 3 documenti congressuali, tesi programmatiche e di analisi del ruolo del partito e della possibile sua collocazione nell'arco della politica nazionale.

È stato un momento per poter riflettere sull'andamento delle posizioni e assunte, delle scelte fatte e da fare. Sono stati importati i contenuti espressi nei saluti delle varie rappresentanze politiche e sindacali intervenute nella prima fase del congresso, non prive di consensi e critiche all'operato del nostro partito nell'ambito territoriale. La discussione si è poi inoltrata sulle considerazioni dei documenti, con spunti interessanti in merito principalmente alla possibile collocazione del partito nel contesto politico post berlusconiano. Nello scambio di idee ha maggiormente prevalso l'obiettivo primario di ricompattare il partito, riuscire a sentirsi uniti dietro a un progetto politico che vuol vedere il PRC impegnato per il rispetto dei fondamentali umani e di collettività; ma anche latore di proposte per un'alternativa vera di società equilibrata.

La votazione degli iscritti seguita all'analisi dei documenti hanno dato la preferenza al documento numero 1, "Unire la sinistra d'alternativa, uscire dal capitalismo in crisi" con più il 77 %;

il documento numero 2 "Per il partito di classe" ha avuto circa il 17% ; il numero 3 "Comunisti/e per l'opposizione di classe e l'alternativa di sistema" non ha avuto preferenze; la restante percentuale è stata per l'astensione. Da notare che anche chi si è astenuto ha avuto la rappresentanza nel congresso provinciale di Federazione. In congresso provinciale di Arezzo si è espresso con queste percentuali per i vari documenti congressuali: N.1 67% N.2 24% N.3 7%

C'è da parte nostra la soddisfazione che la commissione politica del Congresso di Arezzo ha deciso di allegare alla documentazione presentata al nazionale, un documento espresso dalla sezione dei Giovani Comunisti di Cortona, ulteriore dimostrazione dell'attività del nostro "settore giovanile".

È chiaro che il costante aggiornamento dell'attualità politica del nostro paese inciderà notevolmente in modo dinamico e costruttivo sull'esito del congresso che, viste appunto gli andamenti di governo e il mutato schieramento parlamentare, potrebbe non esaurirsi nella tre giorni di congresso nazionale (2-4 dicembre a Napoli) ma rimanere attivamente aperto alle prospettive che si possono verificare.

PRC Circolo R. Censi
di Cortona

ATTUALITÀ

Nonostante la crisi le nostre cose vanno meglio
Premiato Franco Migliacci
Concluso il Masterclass sugli organi storici

CULTURA

A Cortona la prima “Lo schiaccianoci 3D”
Interessanti novità al Maec
Padre Luciano, orme di bontà

DAL TERRITORIO

OSSAIA

Un successo la cena per il canile

FARNETA

Don Giancarlo insediato nell'Abbazia

CORTONA

Gli Artiglieri cortonesi festeggiano S. Barbara

SPORT

Buona posizione in classifica per il Cortona Camucia, Montecchio e Fratticciola
Santucci, un pezzo di Cortona alle Olimpiadi 2012
Mauro Allegria è campione italiano